



Medaglia d'oro al Valore Civile

# **RENDICONTO DELLA GESTIONE**

## **ESERCIZIO 2018**

### **RELAZIONE**

**ex artt. 151 e 231**

**D.Lgs. 267/2000**

**VOLUME II**



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

**ANNO 2018**

---

## INDICE

<b>LA PROVINCIA DI CUNEO - PRESENTAZIONE</b>	pag. 5
1.1 Il contesto di riferimento	pag. 5
1.2 Amministrazione in cifre	pag. 8
1.3 Struttura organizzativa	pag. 8
1.4 Organi di indirizzo politico-amministrativo	pag. 15
<b>OBIETTIVI, RISULTATI E CRITICITA'</b>	pag. 17
2.1 Ciclo di gestione della performance	pag. 17
2.2 Obiettivi assegnati per l'anno 2018	pag. 17
2.2.1 Obiettivi strategici e loro grado di raggiungimento	pag. 18
2.2.2 Obiettivi operativi e loro grado di raggiungimento	pag. 23
2.2.3 Obiettivi esecutivi e loro grado di raggiungimento	pag. 24
2.2.4 Obiettivi generali grado di raggiungimento	pag. 25
2.2.5 Attività ed adempimenti previsti nel PTPCT 2018-2020	pag. 25
<b>INDICATORI DI PERFORMANCE</b>	pag. 26
3.1 Indicatori di settore e loro monitoraggio al 31/12/2018	pag. 26
<b>CONSIDERAZIONI FINALI</b>	pag. 49
4.1 Fatti di rilievo	pag. 49
4.2 Conclusioni	pag. 50
4.3 Proposte di miglioramento	pag. 51

## LA PROVINCIA DI CUNEO - PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla Performance 2018, redatta ai sensi dell'art. 10 c. 1 b) D.Lgs. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno.

Rappresenta il completamento del ciclo della performance, avviato con il DUP 2018-2020, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici, dettagliati con l'assegnazione degli obiettivi gestionali contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione 2018, cui si sono aggiunti gli indicatori di performance attesa, assegnati ai singoli settori dell'Ente per guidare e monitorare i livelli di performance di ciascuno.

La fase di valutazione, ai sensi degli indirizzi per la "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance Organizzativa ed Individuale", approvati con DGP 25/2011 e aggiornati nel tempo sulla base dei disposti normativi e delle mutate condizioni strutturali dell'Ente, conclude il ciclo ed è propedeutica all'attribuzione del riconoscimento dell'indennità di risultato per il personale, dirigenziale e non, con l'intento di valorizzare il merito di ciascuno.

Il presente documento, che dovrà essere approvato dal Presidente della Provincia e successivamente validato da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ente, costituisce la parte finale della Relazione al Rendiconto 2018 e sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Cuneo, come previsto dall'art.10, comma 8, del D.Lgs. n.33/2013.

### **1.1 Contesto di riferimento**

Con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", sono stati ridisegnati confini e competenze dell'amministrazione locale trasformando le Province in Enti di secondo livello.

Nel nuovo assetto istituzionale alle Province - confermate quali Enti Costituzionali grazie all'esito referendario del 4 dicembre 2016 - sono assegnate le seguenti funzioni fondamentali:

- Pianificazione territoriale e tutela e valorizzazione dell'ambiente,
- Costruzione e gestione delle strade provinciali,
- Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica,
- Controllo fenomeni discriminatori e pari opportunità,
- Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali.

L'applicazione della Legge 56/2014 alla Provincia è stata fortemente condizionata da due elementi:

- **La riduzione drastica dei trasferimenti statali per effetto delle seguenti disposizioni:**
  - Il DL 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, che all'art. 19, ma soprattutto all'art. 47 (Concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica) ha fortemente penalizzato l'attività degli enti locali con pesanti tagli: 69 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e 516,70 milioni di € per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018;
  - La Legge 190/2014 e s.m.i. – Legge di stabilità 2015 – che, in particolare all'art. 1, cc. 418-419, ha previsto un ulteriore taglio di tre miliardi di euro sui bilanci di Province e Città

Metropolitane, le quali sono chiamate al contenimento della spesa pubblica mediante una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni per l'anno 2016 e di 3.000 milioni a decorrere dall'anno 2017. I tagli incrementali sono stati poi diminuiti grazie ai contributi statali di cui alle Leggi n. 208/2015 (legge di bilancio 2016), n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) e al DL n. 50/2017.

- **Le tempistiche e le difficoltà con cui la Regione Piemonte** ha affrontato, insieme alle Province piemontesi, il nuovo assetto istituzionale e ridefinito le competenze sulle funzioni con una politica di segno opposto al precedente intenso decentramento amministrativo degli anni 1998 - 2003. In particolare, le Province hanno ricevuto in conferimento dalla Regione ampi settori di attività amministrative nelle materie dell'ambiente, della regolazione del trasporto privato di persone e merci, nella viabilità ex-ANAS e della programmazione dei servizi attinenti all'istruzione. Impianto complesso, guidato da differenti titoli di legittimazione all'esercizio delle funzioni (delega, attribuzione, trasferimento) e fortemente condizionato, negli ultimi anni, dalle drastiche riduzioni di risorse, da ultimo parzialmente reintegrate dalla stessa Regione anche per effetto della decisione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie (Deliberazione n. 17/SEZAUT/2015/FRG DEL 30 APRILE 2015 “Riordino delle Province – aspetti ordinamentali e riflessi finanziari”).

Le criticità sopra evidenziate hanno poi trovato la loro conclusione nella Legge Regionale n. 23 del 29 ottobre 2015, che nel corso del 2016 ha avuto piena attuazione con il perfezionamento del percorso di riordino delle funzioni provinciali e la definizione della nuova struttura organizzativa della Provincia di Cuneo.

In particolare, con l'art. 2 della suddetta norma sono state confermate in capo alle Province tutte le funzioni amministrative coerenti con la loro natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali già precedentemente conferite a qualsiasi titolo con legge regionale. Sono altresì state attribuite alle Province le funzioni connesse al rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di gasdotti ed oleodotti, quelle in materia di attività estrattive (cave e torbiere LR 69/1978) e confermate quelle in materia di acque minerali e termali (art. 86 LR 44/2000), ad eccezione delle funzioni di polizia mineraria.

Con l'art. 8 **sono state invece riallocate in capo alla Regione** le funzioni già esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della n.23/2015 limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A, ossia:

- Agricoltura (Lr 13/1999-Lr 17/1999-Lr 21/1999-Lr 29/2008-Lr 6/2013)
- Attività estrattive (Lr 44/2000 artt. 29 e 30)
- Beni ed attività culturali e spettacolo (Lr 44/2000 art. 126)
- Edilizia residenziale pubblica (Lr 44/2000 art. 90)
- Energia (Lr 31/2000 art. 5-Lr 44/2000 art.36-Lr 23/2002 art. 3)
- Formazione professionale e Politiche attive del lavoro (Lr 63/1995- Lr 44/2000 art. 77- Lr 34/2008 art. 9)
- Politiche sociali (Lr 1/2004- Lr 7/2006)
- Turismo (Lr 44/2000- Lr 75/2006)
- Vincolo Idrogeologico (Lr 44/2000 art. 64)

Gli artt. 10 “Accordi per il trasferimento delle risorse”, 12 “Trasferimento del personale nei ruoli regionali” e 13 “Beni, risorse strumentali e organizzative, rapporti attivi e passivi e procedimenti in corso” sono intervenuti a dare disposizioni riguardo agli aspetti programmatori e gestionali, la cui piena attuazione è stata definita da apposite Convenzioni e Accordi Quadro stipulate tra la Regione e le

singole Province.

Infine, sulla base di quanto previsto dall'art. 24, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la Regione provvede alla copertura delle spese connesse all'esercizio delle funzioni conferite mediante un fondo indistinto con funzioni perequative e con la compartecipazione a canoni e tariffe stabiliti in apposito provvedimento legislativo sulla base di un sistema di fabbisogni standard.

Alla luce di quanto precede si riassumono, dopo la Legge n. 56/2014 e la L.R. Piemonte n. 23/2015, le funzioni in capo alla Provincia, tenendo presente che i centri per l'impiego sono stati definitivamente ricollocati soltanto nel corso del 2018:

### **FUNZIONI FONDAMENTALI**

**Viabilità e Trasporti privati  
Edilizia Scolastica  
Ambiente  
Assistenza tecnica ai Comuni**

### **FUNZIONI REGIONALI IN AVVALIMENTO ALLA PROVINCIA**

**Vigilanza e antisofistificazioni  
vinicole**

### **FUNZIONI DELEGATE dalla REGIONE con personale regionale in distacco**

**Caccia e pesca  
Acque minerali e termali  
Energia  
Cave  
Politiche giovanili  
Trasporti pubblici  
Turismo e sport  
Protezione civile**

## 1.2 L' Amministrazione in cifre

### Dotazione Organica

Alla data del 1 gennaio 2018 i dipendenti in servizio a tempo indeterminato erano n. 425, come si desume dalla seguente tabella, mentre alla data del 31/12/2018 si sono ridotti a n. 350.

<b>PERSONALE</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
Numero totale personale dipendente:	<b>425</b>	<b>350</b>
di cui:		
Dirigenti	6	6
Cat. D3	12	10
Cat. D1	84	72
Cat. C	139	105
Cat. B3	49	33
Cat. B1	135	124
Cat. A	-	-

Fra il personale di categoria D3 e D1 sono assegnate attualmente n. 25 posizioni organizzative.

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è risultato il seguente:

<b>Anno</b>	<b>n. dipendenti</b>	<b>Spesa di personale €</b>	<b>Incidenza % spesa personale/ spesa corrente</b>
2013	686	23.760.645,39	24,04%
2014	650	23.284.930,75	25,58%
2015	589	21.529.583,32	24,39%
2016	433	15.319.270,24	20,77%
2017	425	14.541.850,12	20,82%
2018	350	14.812.426,10	24,28%

## 1.3 Struttura organizzativa

La struttura provinciale, oggetto di riorganizzazioni finalizzate a individuare l'assetto più idoneo alle mutate condizioni - organizzative, è articolata su due livelli: quello generale, formato dai settori, e quello operativo rappresentato dagli uffici, incardinati nei settori. Si è ritenuto di acquisire duttilità creando settori "compatti", cioè quanto più omogenei per competenze, a costo di accrescerne il numero. L'amalgama tra settori "limitrofi" viene garantita attraverso la loro assegnazione al medesimo dirigente, identificandone le competenze in modo più flessibile. Eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie in futuro potrebbero quindi essere soddisfatte ricomponendo i tasselli in modo diverso, senza difficoltosi smembramenti.

Nello specifico, in materia scolastica si è distinta la funzione "edilizia" (progettazione e manutenzione) dalla funzione strettamente patrimoniale e gestionale. Nel campo della viabilità sono stati distinti i due grandi comparti stradali – Alba/Mondovì e Cuneo/Saluzzo – riconoscendo loro reciproca autonomia. Per converso, sono state trasferite nel settore "Lavori pubblici" tutte quelle competenze, prevalentemente



amministrative, che, con il nuovo assetto, sono risultate trasversali per i settori di viabilità ed edilizia.

Nel settore “Presidio del territorio” sono state concentrate competenze specifiche nel campo della caccia e pesca e della vigilanza, derivanti da precisi accordi e disposizioni regionali.

Nel settore “Supporto al territorio” sono allocate le funzioni già oggi svolte a servizio del territorio (coesione sociale, progettazione europea e trasporti privati) e quelle delegate dalla Regione Piemonte (turismo e trasporti pubblici), nonché le attività di area vasta e supporto ai Comuni.

La struttura organizzativa dell’Ente è stata quindi modificata con decreto presidenziale n. 199/2018 ed analogamente la dotazione organica è stata rideterminata, con determinazione dirigenziale n. 1086/2018.

Di seguito si illustra la situazione organizzativa vigente al 1° Agosto 2018.

ORGANIGRAMMA E ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE 1° AGOSTO 2018	
PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE	
PAROLA Corrado	
Organi Istituzionali e Controllo	ALLIONE Cristina PO CHIOCCHIA Susanna DEVIDE’ Piera FEA Giorgio MANFREDI Elena GHIBAUDO Sandra UNNIA Silvia
Legale	GAMMAIDONI Annamaria AP ROSSI Michela
PERSONALE	
PAROLA Corrado	
Gestione giuridica e presenze	GALVAGNO Daniela ARGIOLAS Massimiliano DUTTO Roberta PELLEGRINO Cinzia BOSIO Aurora MAGNALDI Annalena  PERSONALE AGENZIA PIEMONTE LAVORO (n.63 dipendenti) fino al 31/10/2018
Contabilità e Cedolini	VICO Flavia PO ACCHIARDI Lorena BOTTERO Celeste CHIOTASSO Sara DUTTO Cristina TONELLO Denisa VERONESE Amelia

PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	
FRENI Fabrizio	
Programmazione economico-finanziaria e bilancio	MANDRILE Nadia
Gestione entrate, tributi e fiscale	PELEGRINI Mirella PO CENCIO Flavia AIME Alessandra BONELLI Monica
Gestione spesa e investimenti	PEIRONE Luciana PO MIRABILE Caterina COGNO Mariacristina ARNEODO Roberta PASTORE Federica BOTTASSO Tiziana BARALE Laura FERRERO Monica

AFFARI GENERALI	
FRENI Fabrizio	
Appalti e contratti	MUSSO Elisabetta FALCO Elena MITIDIERI Rita CASTELLI Tiziana SAPPA Annalisa ROSSO ANNA OLIVERO Nazzarena
Economato e Provveditorato	TALLONE Daniela BARBERO Mauro MONTIS Daniele MARENGO Roberto GRIBAUDO Valerio ROSINI Anna VERMIGLIO Carlo

PATRIMONIO E ATTIVITA' SCOLASTICHE	
FRENI Fabrizio	
Gestione patrimonio	BRACCO Paolo DALMASSO Laura MARTINO Isabella ROSSI Silvana VIADA Rosanna
Sicurezza	MACAGNO Francesca CANTAMESSA Daniele
Istruzione	ODASSO Simonetta SALANDRA Raffaealla

EDILIZIA	
FRENI Fabrizio	
Progettazione e manutenzione	DOGLIANI Claudio PO CAIVANO Giovanni GIACCARDI Filippo GIORDANO Barbara MASSA Lorenzo CALAMELA Claudio CARAGLIO Laura COMETTO Mauro COSTAMAGNA Marina DUTTO GIANFRANCO FEA Simona FRANCOLINI Mirella SCHIANCHI Luisa ZENONE Marco BELLIARDO Gianpaolo BRUNO Gianfranco MONDINO Sergio CESANA Dario VERRA Piergiuseppe CHIAPPELLO Giorgio CESANA Claudio BERNARDI Antonio B.

SISTEMI INFORMATIVI	
RISSO Alessandro	
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	SEVEGA Battista PO ARIAUDO Davide ARMANDO Paolo CALANDRI Simona LEONE Paolo OSEDA Davide ROSSO Marco SEMERIA Cristina USAI Cinzia
Protocollo	BAUDINO Germana VIGLIANI Nadia TASSONE Simona MIGLIORE Roberta

PRESIDIO DEL TERRITORIO	
RISSO Alessandro	
Caccia Pesca Parchi e Foreste	SERENO Mariano BOTTA Silvia FANTINO Flavio GIORDANO Elena

	GIUBERGIA Ilaria BRACCO Enzo AVENA Alberto
Vigilanza e servizio antisofisticazione vinicola	CIVALLERO Valerio PO Guardie Elenco 2 (n.16 dipendenti)  GUIDUCCI Giovanni TARICCO Sergio
Valutazione Impatto Ambientale VIA	OLIVA Patrizia PO DAMIANO Silvia FENOGLIO Costanza GIORDANA Barbara. PARACCHINI Laura SCHIUMA Erika
Pianificazione	COLLINO Enrico AP RAMONDA Walter MISSANELLI Pietro pareri pianificazione ROVERA Alberto gare sportive TRABUCCO Maria gare sportive

## RISORSE DEL TERRITORIO

FANTINO Luciano	
Acque	ALGAROTTI Paolo PO ARNEODO Paola BATTAGLIA Chiara BELTRITTI Serena CHIAPELLO Simona DI BRIGIDA Cecilia GANDOLFO Marino GASCA Roberto MAGNABOSCO Paola PELLEGRINO Tiziana RIBERO Paola RUSSO Amedeo SOLA Fabrizio PEIA Bruno
Acque Minerali e Termali	BESSONE Roberto
Cave	DANI Marina VAILATI Chiara ZUNIGA Donatella

## TUTELA DEL TERRITORIO

FANTINO Luciano	
Staff	BARBERIS Alessandra

	DELFINO Ornella
Gestione rifiuti	BARSANTI Alessandra PO CAVALLO Gianluca PETTI Ivana RISSO Maura RONCO Marco TORIELLI Marco
Autorizzazioni integrate ambientali	MARABOTTO Massimiliano PO BERTONE Paolo AIMAR Sergio BONGIOVANNI Daniela GHIBAUDO Roberta ISAIA Roberta SARALE Elena
Controllo emissioni ed energia	MARINO Guido PO ALESSIO Chiara SCIGLIANO Manuela VIALE Stefania FINO Marco

SUPPORTO AL TERRITORIO	
CANAVESE Loredana	
Coesione sociale	DALMASSO Donatella SALUSSO Claudio CIVALLERI Silvia VIETTO Germana
Turismo e programmazione europea	COSTA Andrea BIGNAMI Pier Carlo ZANOTTI Enrica
Trasporti e supporto area vasta	MARENCO Marina PO LEMUT Federico GALFRÉ Mara C PT 22h PAPARELLI Danilo DALMASSO Silvana PT 32h RUFFINO Paola PT 28h GORGO Francesco ASCANI Enrico ASTEGIANO Mario BARALE Gianluigi BAVA Giovanni RUFFO Giorgio

SERVIZI INTERNI
CANAVESE Loredana

Stampa, URP, pari opportunità e servizi ausiliari	VALLAURI Carla PO VACCANEO Sandra TAMBURINI Marco ARNAUDO Aurelio BARRA Maurizio CORNAGLIA Davide CAVALLO Walter FERRI Vito GHIBAUDO Vilma MAGNALDI Renato PRATO Gianpiero CAUDA Riccardo
---	--

VIABILITA' CUNEO E SALUZZO	
ENRICI Riccardo	
Progettazione Cuneo	NICOLA Simone PO BONGIOVANNI Claudio ODASSO Giovanni PRANDONI Silvio ROSSO Luca
Progettazione Saluzzo	ARIAUDO Massimo BORRA Roberto ROSITO Daniele
Reparto manutenzione Cuneo	CAVALLO Ferruccio PO Elenco 3 (n. 40 dipendenti)
Reparto manutenzione Saluzzo	DOTTA Giuseppe PO Elenco 4 (n. 36 dipendenti)

LAVORI PUBBLICI	
ENRICI Riccardo	
Gestione amministrativa	BERARDENGO Daniela PO TIBLE Paolo AP
	BONARDELLO Chiara ISAIA Silvia
	MASSA Emiliana
	PESCE Claudia Gisella GANDINI Giusepina MAGNABOSCO Lorella BASAGNI Antonietta BOTTO Laura NICOLA Elsa
	BOTTA Chiara

	VIALE Angelica GIORDANINO Bruna MARCHETTI Nicoletta RIBA Gabriella
--	---

VIABILITA' ALBA E MONDOVI'	
GIAMELLO Giuseppe	
Progettazione Alba	FERRARO Erik PO BELTRANDO Loris DURANDO Riccardo GARASSINO Nicola
Progettazione Mondovì	BRUNA Danilo PO AGUZZI Simone CORDERO Danilo DE MARTINI Mauro
Reparto manutenzione Alba	EANDI Marco PO Elenco 5 (n. 32 dipendenti)
Reparto manutenzione Mondovì	ROVERE Marco PO Elenco 6 (n. 33 dipendenti)

PROTEZIONE CIVILE	
GIAMELLO Giuseppe	
Protezione civile	GIRAUDDO Giorgio MUSSO Alessandro

#### 1.4 Organi di indirizzo politico amministrativo

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 56/2014, l'organizzazione politica delle Province prevede tre organi di governo, rispettivamente il Presidente, scelto fra i sindaci in carica ed eletto dai consiglieri e sindaci dei comuni della Provincia, con un mandato di 4 anni; il Consiglio provinciale, composto dai consiglieri e sindaci in carica eletti dagli amministratori provinciali, con mandato di 2 anni; l'Assemblea dei Sindaci, composta dai sindaci dei Comuni della provincia.

**Il 12 ottobre 2014** si sono tenute le prime elezioni provinciali per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Provinciale successive alla riforma istituzionale.

Due anni dopo il 18/12/2016, il Consiglio provinciale è stato rinnovato per scadenza mandato.

**Il 31 ottobre 2018** si sono svolte nuove elezioni provinciali per il rinnovo del Presidente e del Consiglio Provinciale.

In queste tornate elettorali è stata presentata un'unica candidatura a Presidente della Provincia ed una lista unica per il Consiglio provinciale, composta da 12 candidati.

Con il "Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale per l'elezione del Presidente della Provincia di Cuneo" in data 1 novembre 2018 è stato proclamato eletto Presidente della Provincia di Cuneo

**FEDERICO BORGNA, Sindaco di Cuneo**, confermandolo nel ruolo assunto 4 anni prima.

Con il "Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio Provinciale della Provincia di Cuneo" in data 1 novembre 2018 sono stati proclamati eletti i Consiglieri in numero di 12 nelle persone di:

<b>RINAUDO Milva</b>	<b>Consigliere di Costigliole Saluzzo</b>
<b>MANAVELLA Flavio</b>	<b>Consigliere di Bagnolo Piemonte</b>
<b>DANNA Pietro</b>	<b>Consigliere di Monastero Vasco</b>
<b>ALBERTO Simone</b>	<b>Sindaco di Villanova Solaro</b>
<b>VIALE Bruno</b>	<b>Sindaco di Roaschia</b>
<b>SERRA Rosita</b>	<b>Presidente del Consiglio Comunale di Fossano</b>
<b>MOLINARI Annamaria</b>	<b>Sindaco di Castelletto Uzzone</b>
<b>PASSONE Roberto</b>	<b>Sindaco di Novello</b>
<b>LERDA Giorgio</b>	<b>Sindaco di Caraglio</b>
<b>BONINO Carla</b>	<b>Sindaco di Veza d'Alba</b>
<b>ANTONIOTTI Massimo</b>	<b>Sindaco di Borgomale</b>
<b>PORRACCHIA Laura Margherita</b>	<b>Sindaco di Demonte</b>

La consigliera Laura Margherita Porracchia é successivamente decaduta dall'incarico di consigliere provinciale a seguito della decadenza dell'intero consiglio comunale di Demonte conseguente alle dimissioni presentate in data 21/01/2019. Il Consiglio provinciale ne ha preso atto nella seduta del 4/2 successivo, rideterminando la propria composizione in 11 Consiglieri oltre al Presidente, per un totale di 12 componenti.



## **OBIETTIVI, RISULTATI E CRITICITA'**

### **2.1 Ciclo di gestione della performance**

Il ciclo di gestione della performance 2018 si è articolato nelle seguenti fasi:

- a) Approvazione del DUP 2018-2020 con Deliberazione consiliare n. 59 del 11/12/2017.  
Il DUP è lo strumento di pianificazione strategica e operativa dell'Ente che consente di fronteggiare in modo sistemico ed unitario le criticità e le discontinuità che si possono produrre a livello ambientale ed organizzativo. Rappresenta il presupposto necessario degli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.
- b) Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018, che ha assegnato ai dirigenti gli obiettivi gestionali, con decreto presidenziale n. 104 del 7/9/2018, successivamente modificato per adeguarlo alle mutanti esigenze di gestione, con DPR 109/2018, 127/2018 e 167/2018.
- c) Assegnazione degli indicatori di performance attesa 2018, contestualmente all'approvazione del PEG. Essi sono stati individuati con l'intento di verificare, a livello generale, la qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente e, conseguentemente, l'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi).

Lo schema triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale 2018, adottati con decreto presidenziale n. 111 del 11/12/2017, successivamente approvato con deliberazione consiliare 64 del 22/12/2017, hanno rappresentato l'ulteriore tassello di programmazione dell'Ente.

Tali elenchi sono stati modificati in corso d'anno, con le deliberazioni n. 3 del 26/2/2018, n. 38 del 30/07/2018, n. 43 del 8/10/2018, n. 57 del 10/12/2018, per andare incontro alle esigenze via via manifestatesi sul territorio.

### **2.2 Obiettivi assegnati per l'anno 2018**

L'anno 2018 ha risentito, dal punto di vista della programmazione strategica e della pianificazione dell'attività annuale per ogni settore, delle criticità manifestatesi nella gestione ordinaria dell'Ente, dovute sia al ridotto organico (a fronte dell'aumento dell'attività burocratica richiesta a tutti i settori) sia al verificarsi di eventi eccezionali (in particolare in ambito di edilizia scolastica e di viabilità).

Si è tuttavia ritenuto di assegnare, oltre agli obiettivi di settore, anche obiettivi generali di semplificazione e trasparenza, per dare un forte segnale all'utenza e per uniformare ed omogeneizzare l'attività amministrativa in tutti i settori organizzativi.

Di seguito sono quindi elencate le diverse tipologie di obiettivi assegnati, che sono nel successivo capitolo analizzati in dettaglio.

Gli obiettivi generali, uguali per ciascun settore, rispondono all'esigenza di garantire semplificazione nei confronti dell'utenza e trasparenza continua.

Gli obiettivi strategici, contenuti nel DUP, traducono le linee programmatiche di mandato in attività consolidate ed interventi innovativi, per il raggiungimento delle finalità istituzionali e delle priorità politiche dell'Ente, con riferimento alle missioni ed ai programmi di bilancio.

Gli obiettivi specifici traducono in forma operativa gli obiettivi generali, con cui sono coerenti e ne rappresentano un maggiore dettaglio, per fornire specifiche indicazioni sulla natura dell'intervento e delle azioni da attivare. Sono individuati per ogni settore ed affidati al dirigente che ne definisce l'ambito ed il numero di persone coinvolte per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi esecutivi sono assegnati dai dirigenti agli incaricati di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità e rappresentano un'ulteriore specificazione/parcellizzazione delle attività da avviare per il raggiungimento degli obiettivi di settore.

### 2.2.1 Obiettivi strategici e loro grado di raggiungimento

Gli obiettivi strategici sono stati raggruppati per ambiti omogenei, in relazione alle funzioni affidate al nuovo Ente Provincia quale riferimento per il territorio di "Area Vasta" ai sensi della Legge 56/2014 cc. 84 e ss., che integrano e rafforzano, per specifici settori, le attività fondamentali individuate nel D.Lgs. 267/2000 agli artt. 19 e 20.

Gli obiettivi strategici triennali del DUP 2018-2020 della Provincia di Cuneo quale Ente di **PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO**, coerenti con le linee programmatiche di mandato, sono di seguito elencati:

#### Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

1. **Valorizzare le risorse economiche ed umane per garantire al territorio i servizi della "nuova Provincia"**
2. **Limitare le sedi decentrate e i conseguenti costi gestionali**
3. **Completare il piano di alienazioni dei fabbricati e dei terreni appartenenti al patrimonio disponibile**
4. **Individuare le priorità delle politiche del territorio in una logica trasversale**
5. **Coniugare le risposte alle emergenze con gli interventi strutturali**
6. **Mettere in campo azioni con adeguate modalità di monitoraggio e valutazione, limitando dispersioni e duplicazioni**

La conclusione del processo di riordino delle Province a seguito della L. 56/2014, della L. 190/2014 e, in ultimo, della L.R. n. 23 del 29/10/2015, con il conseguente riassetto organizzativo dell'Ente, il dimensionamento dell'organico e l'avvio della revisione del sistema dei regolamenti ha rappresentato un impegno notevole per la ridefinizione dell'identità dell'Ente. L'introduzione della nuova contabilità armonizzata, a tutti gli effetti giuridici, con attività propedeutiche all'entrata a regime delle nuove disposizioni (D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.), fra cui l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, ha impegnato con successo gli uffici direttamente coinvolti nella gestione della contabilità, ed indirettamente le funzioni interessate.

Le strutture a supporto degli organi istituzionali (Presidenza, Segreteria Generale, Sistemi informativi e Ragioneria in primis) hanno perfezionato il loro assetto per rispondere alle priorità loro richieste dagli organi politici e dalle nuove funzioni istituzionali.

A tal proposito è stato avviato un percorso di individuazione delle necessità del territorio, per arrivare a definire gli ambiti di supporto su cui concentrarsi e, nell'anno 2018, è stato creato un apposito settore, denominato Supporto al territorio, preposto allo svolgimento delle attività di supporto all'Area Vasta.

## Missione 09 Relazioni internazionali

### Programma 01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

#### **7. Sviluppare il ruolo di "cabina di regia" provinciale sui fondi europei, promuovendo interventi di utilità e attivando programmi e progetti di area vasta**

La Provincia di Cuneo ha svolto un ruolo importante per l'aggregazione del territorio al fine della candidatura di tre Progetti Integrati Territoriali (PITER): il PITER PAYS-SAGES, in cui la Provincia è Capofila e Coordinatore; il PITER ALPIMED, in cui la Provincia è partner per i progetti Alplima e Alpmobil; il PITER TERRES relativo alle zone di Saluzzo, in cui la Provincia è partner.

La Provincia di Cuneo, nella sua qualità di soggetto coordinatore del PITER PAYS-SAGES ha l'onere di porre in essere tutte le attività tecniche, amministrative e procedurali idonee alla costruzione del dossier definitivo, ottemperando alle prescrizioni e raccomandazioni ricevute, nelle forme e nei contenuti di cui alla Guida di Attuazione al fine di ottenere un ulteriore risultato positivo per la 2 fase. Per l'elaborazione della strategia definitiva dovranno essere sviluppati e delineati i seguenti elementi: contesto territoriale di riferimento; obiettivo strategico del piano e risultati globali attesi; presentazione del partenariato; modalità organizzative e gestionali; obiettivi ed attività dei quattro progetti singoli nonché del piano di coordinamento e di comunicazione; modalità con cui ogni progetto contribuisce ed interagisce con la realizzazione del PITER; costi progettuali dei singoli progetti; calendario presentazione attività e singoli progetti; collegamenti con precedenti programmazioni Interreg Alcotra.

Il giorno 8.11.2018 a Chambéry il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Italia-Francia Alcotra 2014-2020 ha approvato il piano "Pays- Sages" per il quale la Provincia di Cuneo ha assunto il ruolo di coordinatore per il territorio piemontese, ligure e francese. Si propone una strategia di sviluppo integrato su un territorio con ampie potenzialità come quello dell'Alta Valle Tanaro e dell'Alta Langa, dall'entroterra imperiese e della costa italo-francese, unito da un filo logico rappresentato dal paesaggio naturale.

Il piano coinvolge 169 Comuni per un totale di oltre 1 milione di abitanti e circa 93 mila imprese, per circa 7 milioni di euro di finanziamenti con quattro progetti mirati alla riqualificazione dell'efficienza energetica nei locali pubblici, alla gestione, manutenzione e sicurezza del territorio, alla valorizzazione ed allo sviluppo economico del patrimonio culturale ed alla formazione ed orientamento degli operatori. La ricaduta sul territorio cuneese sarà di circa 1,6 milioni di euro.

Sono già stati approvati i primi tre progetti collegati. Il primo, pari ad un impegno totale di 381.000 euro (con una ricaduta sul territorio della Granda di 180.000 euro), riguarda l'attività generale di coordinamento e comunicazione, mentre gli altri due sono destinati a temi più specifici. Il progetto "Pays écoetiques" (Asse 1.2 Energia) pari a 1.412.000 euro (ricaduta di 585.00 euro) si riferisce allo sviluppo di modelli innovativi di edilizia sostenibile negli edifici pubblici per migliorare le prestazioni energetiche grazie anche al ruolo attivo delle parti sociali ed economiche coinvolte. Il progetto anticipa le modifiche della Direttiva europea sulle prestazioni energetiche degli edifici pubblici e prende spunto dalle buone pratiche già realizzate per accelerare la transizione energetica in seno alle collettività transfrontaliere. Il terzo progetto "Pays Aimables" (Asse 3.1 patrimonio naturale e culturale) pari ad un totale di 1.412.000 euro (642.00 euro per il territorio cuneese) riguarda l'attualità del territorio transfrontaliero che dal litorale si spinge nelle zone interne della Città metropolitana di Nizza e delle Province di Imperia e di Cuneo. L'obiettivo è la creazione di un nuovo prodotto turistico che, puntando sulla valorizzazione del paesaggio culturale e delle produzioni d'eccellenza, possa distinguersi sul mercato globalizzato garantendo la valorizzazione del patrimonio dell'area. Ciò avverrà attraverso il coinvolgimento di partner qualificati per migliorare l'offerta turistica legata al paesaggio e la definizione di un piano di comunicazione internazionale del nuovo prodotto, oltre alla creazione di eventi di richiamo e di una rete di operatori qualificati.

Risorse umane impiegate: Personale del Settore Supporto al Territorio

Risorse strumentali utilizzate: Software ed attrezzature in uso per ciascun settore.

Missione 05 Tutela e valorizzazione attività culturali

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 Turismo

Programma 02 ATTIVITA' CULTURALI

Programma 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

**8. Esercitare la delega regionale in materia.**

**9. Promuovere politiche di valorizzazione e sviluppo come il turismo, la cultura, lo sport ed il tempo libero, senza dimenticare il sostegno ai luoghi della "memoria"**

In relazione alla missione 05 la Provincia di Cuneo, pur non avendo più competenza in campo culturale a seguito della Legge 56/2014 ha proseguito nel supporto agli artisti locali con l'organizzazione di mostre ed eventi culturali presso la Sala mostre provinciale.

Si tratta di un'attività molto sentita ed importante per il tessuto culturale locale, che viene apprezzata e richiesta con programmazione annuale.

Risorse umane impiegate: Personale Settore Presidenza e Segreteria Generale e Settore Affari Generali

Risorse strumentali utilizzate: Software ed attrezzature in uso per ciascun settore.

La missione 06, che concerne i giovani, si è sviluppata attraverso l'attuazione del Piano Locale Giovani (finanziamenti regionali 2014/2015 sulla base degli atti regionali di indirizzo), nonché Azioni di intervento in favore dei giovani.

Come Ente di riferimento territoriale, pur avendo ritrasferito in capo alla Regione le competenze in materia di politiche sociali la Provincia di Cuneo gestisce la funzione afferente la pubblica tutela ed il servizio civile, a favore del territorio ed in particolare delle fasce più deboli.

In tale contesto:

si è data attuazione agli indirizzi regionali in materia di pubblica tutela consolidando la funzione e l'operatività dello Sportello dedicato in sinergia con il Tribunale di Cuneo, divenuto unico referente sul territorio provinciale dopo la chiusura dei tribunali decentrati;

sono proseguite le azioni di promozione, progettazione, selezione e formazione correlate alla gestione dei volontari del Servizio Civile Nazionale garantendo il relativo supporto agli Enti aderenti.

Risorse umane impiegate: Personale del Settore Supporto al Territorio

Risorse strumentali utilizzate: Software ed attrezzature in uso per ciascun settore.

Per il programma 01 si è registrata la conclusione del progetto denominato 'Itinerari fra Langa e Alta Provenza' finanziato con i fondi residui del Programma Alcotra 2007/2013, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Digne-Les-Bains, l'Unione del Fossanese e la Comunità Montana Valle Stura.

In tale ambito si è proceduto al completamento infrastrutturale di tratti del percorso ciclabile provinciale, alla valorizzazione e promozione, all'attivazione di APP dedicate, ad interventi sui social network, alla stampa di materiali informativi ed all'organizzazione di eventi e iniziative - quali la navetta 'Stura Bike' - rivolte in particolare al pubblico delle famiglie e ai gruppi di ciclamatori e cicloturisti.

Altre attività hanno riguardato:

- la partecipazione ai Tavoli Tecnici per i problemi della montagna presso la Regione Piemonte;
- la collaborazione nell'avvio della nuova programmazione europea 2014/2020 Alcotra;
- l'aggiornamento del Piano Faunistico Provinciale alla luce delle nuove disposizioni normative.

Risorse umane impiegate: Personale del Settore supporto al territorio

Risorse strumentali utilizzate: Apparecchiature ed attrezzature in uso. Sistemi informativi Ifotrev per le Agenzie di viaggio – Piattaforma TURF per la statistica e i dati di ricettività delle strutture alberghiere.

## Quale Ente al **SERVIZIO DEL TERRITORIO**

### Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

#### Programma 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

- 10. Rompere l'isolamento della Provincia ed operare in collaborazione con altri Enti per l'attuazione piena delle infrastrutture necessarie allo sviluppo del territorio**
- 11. Programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria provinciale attivando le opportune risorse nazionali e/o regionali in funzione dello sviluppo del territorio**
- 12. Collaborare con i Comuni per le manutenzioni ordinarie delle strade, con particolare attenzione alle zone montane**

E' stato approvato un piano di investimenti destinati al mantenimento, all'adeguamento ed alla messa in sicurezza delle strade provinciali, al fine di favorire la realizzazione di infrastrutture adeguate alle esigenze, nell'ambito delle risorse prioritariamente attivabili. Le priorità sono state il ripristino della viabilità danneggiata da eventi meteo straordinari. La programmazione delle attività è stata effettuata in relazione alle priorità di intervento e all'ottimizzazione dei servizi, nonché alle risorse finanziarie rese disponibili.

L'azione si è inoltre esplicata nel monitoraggio dello sviluppo progettuale ed in una azione di raccordo del territorio per portare le istanze locali nelle opportune sedi.

Risorse umane impiegate: Personale dei Settori Lavori pubblici, Viabilità Alba e Mondovì, Viabilità Cuneo e Saluzzo

Risorse strumentali utilizzate: Hardware, software, sistemi di monitoraggio ed attrezzature in uso, aggiornati in relazione alle esigenze dei settori e alle innovazioni tecnico e normative di volta in volta introdotti.

### Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

#### Programma 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

- 13. Proseguire sulla strada degli accordi di programma per razionalizzare ed investire sull'edilizia scolastica**
- 14. Implementare un costante monitoraggio sugli edifici scolastici di competenza per garantirne la sicurezza**
- 15. Cercare di realizzare strutture aggregative e poli scolastici, anche in sinergia con i privati**

Il programma di interventi di adeguamento alle normative di sicurezza e di interventi strutturali sugli edifici di proprietà provinciale si è inserito nel quadro degli obiettivi istituzionali strategici dell'Ente volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare dei giovani, ponendosi in funzione strumentale rispetto alle finalità di garantire agli studenti ambienti di studio adeguati. In tale ambito si è proceduto alla verifica dell'assetto complessivo delle Autonomie scolastiche della Provincia con particolare attenzione al primo ciclo, effettuando altresì le opportune valutazioni delle situazioni di sottodimensionamento nell'attività di aggregazione "verticale" delle attuali istituzioni scolastiche in istituti comprensivi, di concerto con i comuni interessati.

Particolare riguardo è stato prestato all'offerta formativa, al fine di rendere più equilibrata la distribuzione degli indirizzi, delle articolazioni e/o opzioni delle scuole secondarie di II grado.

Risorse umane impiegate: Personale dei Settori Edilizia, Patrimonio e attività scolastiche.

Risorse strumentali utilizzate: Software ed attrezzature in uso per ciascun settore.

### Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente

#### Programma 02 - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

#### Programma 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Programma 03 - RIFIUTI

Programma 08 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE INQUINAMENTO

- 16. Assicurare le funzioni operative anche oggetto di riconferma delle deleghe regionali in materia**
- 17. Promuovere azioni di indirizzo per un'interlocuzione attiva verso i soggetti istituzionali (Regione Piemonte, Province e/o Città Metropolitane, agenzie di regolazione dei servizi) e direttamente verso i soggetti operatori**
- 18. Sostenere le attività di tutela dell'ambiente, con particolare attenzione ai temi dell'acqua, della gestione dei rifiuti e della prevenzione del rischio idrogeologico**
- 19. Attuare politiche gestionali che utilizzino ed ottimizzino gli impianti esistenti di gestione dei rifiuti, tali da condurre il sistema provinciale verso un modello organizzativo omogeneo, in grado di garantire la massima efficienza sia dal punto di vista ambientale che economico**

In ambito ambientale sono proseguite le ordinarie attività di controllo e monitoraggio finalizzate alla tutela del territorio ed alla verifica del rispetto della normativa in materia.

Per quanto concerne la rete idrica il principale investimento economico ha riguardato la manutenzione della rete di monitoraggio dei corsi d'acqua provinciali.

Si è infine provveduto all'aggiornamento del Piano Faunistico Provinciale alla luce delle nuove disposizioni normative.

Risorse umane impiegate: Personale dei Settori Tutela del Territorio e Gestione Risorse del Territorio

Risorse strumentali utilizzate: Software ed attrezzature in uso per ciascun settore.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente

Programma 07 SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO

- 20. Tornare a mettere al centro della propria azione la gente che vive e lavora sulle terre alte, garantendo il più possibile i servizi fondamentali, come istruzione e viabilità; facilitando, nel limite delle proprie competenze, l'insediamento di nuove attività e sostenendo quelle esistenti; esaltando le produzioni di qualità e riconoscendo il ruolo centrale che la montagna ha nella produzione di risorse fondamentali, come acqua, silvicoltura e ambiente**

L'obiettivo si è tradotto nella predisposizione di una rete di contatti e rapporti con i comuni e le unioni montane, per individuare le principali priorità ed esigenze, onde mettere in campo azioni mirate.

Risorse umane impiegate: Personale del Settore Supporto al Territorio

Risorse strumentali utilizzate: Software ed attrezzature in uso al settore.

## 2.2.2 Obiettivi operativi e loro grado di raggiungimento

Gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione sono stati collegati alla performance individuale dei dirigenti, del personale incaricato di posizione organizzativa/alta professionalità e del restante personale e, conseguentemente, sono state allocate le rispettive risorse economiche, come riportate negli allegati del PEG 2018.

Obiettivo Strategico	Settore	Obiettivo operativo e grado di raggiungimento al 31/12/2018
n. 2	Presidenza e Segreteria Generale	<b>Ottimizzazione spazi palazzo provinciale</b> <i>Obiettivo in fase di attuazione, in collaborazione con il settore Patrimonio ed Istruzione.</i>
n. 6		<b>Regolamento procedure di comunicazione interne ed esterne all'Ente</b> <i>Obiettivo in fase di realizzazione.</i>
n. 1		<b>Supporto strategico agli organi politici per gestione partecipazioni societarie</b> <i>Attività svolta costantemente dal settore.</i>
n.1	Programmazione e Bilancio	<b>Rispetto del pareggio di bilancio sia in fase di previsione che di consuntivo</b> <i>L'ufficio ha garantito il rispetto del pareggio di bilancio e ne ha predisposto regolarmente il prospetto, sebbene non più obbligatorio, ad ogni variazione intervenuta in corso d'anno.</i>
n.1	Supporto al Territorio	<b>Attivazione convenzione quadro</b> <i>Incontri svolti in data 11/12/2018 e 8/1/2019, Comuni interessati: Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Mondovì e Saluzzo.</i>
n.1-4		<b>Promozione Convenzione S.U.A.</b> <i>Incontri svolti in data 11/12/2018 e 8/1/2019, Comuni interessati: Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Mondovì e Saluzzo.</i>
n. 7		<b>Promozione del territorio</b> <i>In data 17/12 inoltrata e-mail informativa a Dirigenti e Segretario Generale contenente il 1° Report informativo. In data 18/12 creata cartella informativa intranet provinciale <a href="https://intranet.provincia.cuneo.it/supporto-territorio/report-opportunit-finanziamenti-attivi">https://intranet.provincia.cuneo.it/supporto-territorio/report-opportunit-finanziamenti-attivi</a></i>
n. 1	Servizi Interni	<b>Lotta alla violenza ed alla discriminazione</b> <i>Individuati relatori CIS cooperativa Alba, Servizio socio assistenziale Comune Cuneo e Comune Saluzzo, Consorzio Monviso Solidale Saluzzo. Calendario Incontri aperti alla cittadinanza e calendario percorsi formativi personale dipendente consegnato.</i>
n. 14	Patrimonio e Attività Scolastiche	<b>Ottenimento CPI edifici scolastici provinciali</b> <i>Predisposte le pratiche SCIA per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) per tre istituti e sono in fase di presentazione per ulteriori 6 istituti.</i>
n. 13		<b>Sottoscrizione EPC per edificio scolastico</b> <i>E' stato individuato l'Istituto Alberghiero di Dronero.</i>
n. 13-15	Edilizia	<b>Realizzazione nuovo edificio per istituto scolastico in Verzuolo</b> <i>E' stato ottenuto il finanziamento attraverso la partecipazione al piano triennale della programmazione edilizia, per un importo pari ad euro 6.810.000.</i>
n. 13-14-15		<b>Esaurimento spazi finanziari</b> <i>Sono state impegnate tutte le risorse a disposizione, per un totale di euro 3.442.532,67, con relativo appalto. Completati circa il 90% dei lavori e liquidati circa 57%.</i>

n.1	Sistemi Informativi	<b>Digitalizzazione documentazione cartacea in arrivo</b> <i>Adempimento effettuato con individuazione del personale incaricato.</i>
n.1		<b>Riorganizzazione del servizio protocollo dell'Ente</b> <i>Obiettivo raggiunto nei tempi previsti.</i>
n. 6		<b>Tavolo interno protezione dati</b> <i>Istituito tavolo con referenti dei diversi settori individuati. Prima riunione svolta in data 24/10. Il 29/11 i componenti hanno incontrato la DPO della Provincia di Cuneo.</i>
n. 6		<b>Revisione regolamento privacy in collaborazione con Avvocatura interna e Segreteria Generale</b> <i>Obiettivo raggiunto con presentazione proposta al Segretario Generale, concordata con Avvocatura e Presidenza, in data 11/03/2019.</i>
n. 18	Tutela del Territorio	<b>Recupero pratiche pregresse</b> <i>L'attività richiesta al 31/12/2018 è stata eseguita ed ha consistito nell'inserimento in applicativo dei tempi procedurali delle istanze arretrate - sino al 2012 - al fine di disporre di un elenco delle pratiche oggetto di "recupero". Si è inoltre provveduto a verificare il rispetto dei tempi procedurali delle pratiche pervenute nel 2018.</i>
n. 16		<b>Applicazione "BAT conclusions" (migliori tecniche disponibili) per specifici comparti produttivi alle procedure autorizzative integrate ambientali (AIA).</b> <i>Obiettivo raggiunto</i>
n. 11-20	Viabilità	<b>Pratiche pregresse per lavori approvati non concluse</b> <i>Adempimenti al 31/12/2018 raggiunti</i>
		<b>Programmazione strategica per interventi sulla rete viaria</b> <i>Obiettivo in fase di attuazione. Scadenze nel 2019.</i>
n. 11-20		<b>Censimento ponti provinciali</b> <i>Verifica e report stato ponti effettuato, anche in adempimento a specifica richiesta del Governo pervenuta a seguito del crollo del ponte Morandi.</i>
n. 6		<b>Censimento cartellonistica su suolo provinciale</b> <i>Obiettivo in fase di attuazione. Scadenze nel 2019.</i>

### 2.2.3 Obiettivi esecutivi e loro grado di raggiungimento

Per l'anno 2018 gli obiettivi assegnati dai dirigenti agli incaricati di PO/AP di settore hanno rispecchiato, in linea di massima, gli obiettivi operativi ricevuti dai Dirigenti stessi.

Come si evince dalla tabella precedente, gli obiettivi operativi 2018 sono stati sostanzialmente raggiunti alle scadenze previste e, conseguentemente, i dirigenti hanno attestato il raggiungimento dei correlati obiettivi assegnati agli incaricati di PO/AP.

Sono stati attribuiti ulteriori obiettivi esecutivi, attinenti alle tipiche funzioni del settore, tra i quali:

- Studio per il recupero del materiale storico-fotografico raccolto dall'Ufficio Stampa e proposta di allestimento di una mostra fotografica sugli Amministratori del territorio provinciale dal titolo "La Provincia negli anni 1960-1970".
- Coordinamento gestione consultazioni elettorali provinciali 31/10/2018.
- Attività di supporto al dirigente del Settore Sistemi informativi per la revisione del regolamento privacy ed istituzione di un tavolo interno per la protezione dei dati personali.
- Aggiornamento tecnico e professionale e aggiornamento dei nuovi capitolati di appalto.
- Aggiornamento osservatorio urbanistico provinciale nel SIT in tema di VAS.
- Predisposizione piano di contenimento della specie cinghiale per la riduzione dei danni in agricoltura e sua realizzazione.



- Coordinamento procedimenti di VIA.
- Migrazione dei servizi di data center provinciali nell' i-cloud.
- Interventi post incidente: procedura di gara per affidamento esterno.

#### 2.2.4 Obiettivi generali e loro grado di raggiungimento

In continuità con quanto previsto nel PEG 2017 anche per l'esercizio 2018 sono stati assegnati obiettivi generali, uguali per tutti i settori, focalizzati sulla necessità di garantire:

- semplificazione all'utenza attraverso l'omogeneizzazione della modulistica dell'Ente, e l'attribuzione a questa di codici univoci, che ne consentano l'immediata identificazione;
- trasparenza intesa come massima accessibilità ed aggiornamento tempestivo dei dati inseriti sul portale istituzionale della Provincia.

Essi hanno riguardato:

Aggiornamento sezione di competenza portale istituzionale	Verifica aggiornamento sezioni di competenza e adeguamento riferimenti normativi
Riordino modulistica dei settori di competenza	Censimento della modulistica cartacea e digitale dei settori di competenza con inserimento codici identificativi

Per il solo dirigente dei settori informativi è stata richiesta un'ulteriore attività rispetto a quanto effettuato da ogni dirigente per i settori di competenza, ossia:

21. un controllo a campione per verificare l'effettivo aggiornamento della sezione amministrazione trasparente del portale provinciale con eventuale verifica dell'adozione dei correttivi, se necessari;
22. un coordinamento nell'attribuzione dei codici univoci identificativi della modulistica di settore.

#### 2.2.5 Attività ed adempimenti previsti nel PTPCT 2018-2020

Come ogni anno entro il 31.01 la Provincia di Cuneo ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, che ha individuato il Segretario Generale quale Responsabile, coinvolgendo i dirigenti nella piena applicazione del principio di corresponsabilità.

Sono stati definiti in maniera puntuale gli obblighi a carico dei responsabili dei diversi settori organizzativi, i quali a loro volta si sono avvalsi della collaborazione di referenti appositamente incaricati per gli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'attività si è svolta in un clima di collaborazione e supporto e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti in termini di formazione del personale, pubblicazione e maggiore trasparenza (ad esempio sono state pubblicate le determinazioni in formato pdf in sostituzione del precedente non immediatamente comprensibile per l'utenza).

## **INDICATORI DI PERFORMANCE**

### **3.1 INDICATORI DI SETTORE E LORO MONITORAGGIO AL 31.12.2018**

Analogamente alle gestioni precedenti, anche il 2018 è stato caratterizzato da criticità istituzionali e finanziarie e da carenza di personale, come ampiamente illustrato.

Di seguito vengono riportati gli indicatori assegnati ai diversi settori, seguiti da brevi relazioni illustrative dei valori rilevati a consuntivo, che sono affiancati dai dati di previsione al 30/06 ed al 31/12, onde permettere una valutazione della prestazione dei diversi uffici in corso d'anno.

### Settore Presidenza e Segreteria Generale

<b>SETTORE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE</b>				
Centro di responsabilità 1				
Dirigente Corrado Parola				
<b>UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI E CONTROLLO</b>	<b>Dati di base</b>	<b>Performance attesa al 30/12/2018</b>	<b>Performance raggiunta al 31/12/2018</b>	<b>Note sugli scostamenti</b>
n. provvedimenti organi istituzionali	n. delibere assemblea e consiglio, decreti presidente (DPR), decreti alta amministrazione	200	285	
n. report organismi partecipati e organi indirizzo politico processati	report per attività trasparenza e relativi aggiornamenti, adempimenti MEF e simili, Anagrafe Amministratori, ...	24	36	
n. medio articoli rassegna stampa processati	Articoli processati per la rassegna stampa quotidiana e dei periodici locali	2800	3010	
n. patrocini concessi	Patrocini richiesti	120	139	
n. connessioni sale Centro Incontri				
n. trasferte organi politici	Trasferte istituzionali presso la provincia o altri uffici o rappresentanza in manifestazioni ed eventi	830	986	

## Settore Personale

<b>SETTORE PERSONALE</b>					
Centro di responsabilità 2					
Dirigente Corrado Parola					
<b>UFFICI GESTIONE GIURIDICA E PRESENZA CONTABILITA' E CEDOLINI</b>	<b>Dati di base</b>	<b>Performance attesa al 31/12/2018</b>	<b>Consuntivo al 30/06/2018</b>	<b>Performance raggiunta al 31/12/2018</b>	<b>Note sugli scostamenti</b>
<i>Indicatori di efficacia</i>					
Numero medio di dipendenti per addetto	n. dipendenti <b>387</b> / n. addetti del servizio <b>13</b>	29,69	32,54	29,76	
Numero di erogazioni di prestazioni per addetto	n. comunicazioni ai CPI (assunzioni, cessazioni, part-time, trasferimenti, ecc), n. maternità, n. <b>3</b> trasformazioni part-time, n.corsi di formazione, n.stage, n.LPU <b>255,06</b> / n. addetti del servizio <b>13</b>	18,62	6,54	19,62	
<i>Indicatori di efficienza economica</i>					
Costo medio di gestione di un dipendente	costo del servizio <b>462.655,33</b> / n. dipendenti (compresi co.co.co.) <b>387</b>	1.272,87	1.049,67	1.195,49	Il valore leggermente inferiore alle attese è dovuto al maggior numero di pensionamenti rispetto agli anni precedenti e che seguono l'applicazione della L. 56/2014.
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente con relativo costo	spesa di personale <b>€ 14.812.426,10</b> / spesa corrente <b>€ 61.002.747,24</b>	23,88%	23,88%	24,28%	(1)
(1) il numeratore e denominatori al momento sono provvisori in quanto sono in corso le chiusure per l'elaborazione del rendiconto					

## Settore Supporto al Territorio e Settore Servizi Interni

Centro di responsabilità 14 dirigente LOREDANA CANAVESE					
pari opportunità- antidiscriminazione	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note
<b>Indicatori di efficacia</b>					
Tasso di crescita dell'attività di promozione e diffusione della cultura di parità	(n. gruppi tecnici a cui l'ufficio partecipa per definizione piani, bandi, ecc. ANNO Y - n. gruppi tecnici a cui l'ufficio partecipa per definizione piani, bandi, ecc. ANNO X/ n. gruppi tecnici a cui l'ufficio partecipa per definizione piani, bandi, ecc. ANNO X	<b>100%</b>	40%	<b>100%</b>	Si prevede che il numero dei tavoli tecnici passi da n.10 nel 2017 a n.20 nel 2018
<b>politiche giovanili</b>					
% incremento o decremento domande rispetto all'esercizio precedente	(n. domande presentate (per contributo, per interventi sul territorio, ecc.) ANNO Y - n. domande presentate (per contributo, per interventi sul territorio, ecc.) ANNO X)/ n. domande presentate (per contributo, per interventi sul territorio, ecc.) ANNO X	<b>0%</b>	0%	<b>0%</b>	La Regione Piemonte non ha ancora comunicato ambiti di intervento e risorse disponibili, pertanto non sono stati ancora definiti bandi.
apporto alla disegno di legge regionale sulle politiche giovanili	Costituzione tavolo tecnico con Comuni e Associazioni giovanili della Provincia di Cuneo. Elaborazione proposte. Consegna alla Regione Piemonte entro il 31/10/2017	<b>0%</b>	0%	<b>0%</b>	<b>La Regione Piemonte non ha ancora comunicato ambiti di intervento e risorse disponibili.</b>
<b>pubblica tutela</b>					
% variazione accessi rispetto all'esercizio precedente	(n. accessi ANNO Y - n. accessi ANNO X)/ n. accessi ANNO X (%)	<b>100%</b>	100%	<b>100%</b>	Numero di accessi previsti superiori al 2017 in quanto rafforzata la modalità dell'accesso su appuntamento (unico operatore)- <b>Tot. N. 455 (fisici, non sono conteggiate le consulenze on line o telefoniche)</b>
<b>servizio civile volontario</b>					
% n. volontari in servizio/n.posti a bando	<b>n. 114 volontari avviati/n. 124 posti a bando (dati effettivi)</b>	<b>92%</b>	20%	<b>92%</b>	
n. fasi avviate collegate al ciclo di attività del Servizio Civile (progetto biennale)	<b>n. 3 attività avviate/n.3 attività previste</b>	<b>100%</b>	50%	<b>100%</b>	Fasi: accreditamento, selezione, avvio, formazione, monitoraggio e progettazione
<b>servizio civile universale (progetto triennale)</b>	<b>n. attività 3 avviate/n. 3 attività previste</b>	<b>100%</b>	20%	<b>100%</b>	Fasi: accreditamento, selezione, avvio, formazione, monitoraggio e progettazione

## INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

## SETTORE FUNZIONI DELEGATE, COESIONE SOCIALE E PROGRAMMAZIONE EUROPEA

Centro di responsabilità 14  
dirigente LOREDANA CANAVESE

UFFICIO TURISMO SPORT E MONTAGNA	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note
<b>Indicatori di efficacia</b>					
TAVOLO REGIONALE DEL TURISMO	N. 7 di riunioni effettuate / n. riunioni programmate	100%	71%	100%	
PREDISPOSIZIONE ELENCO COMUNI TURISTICI 2018	N. istruttoria domande riconoscimento Comune Turistico/n. Comuni Provincia	100%	80%	100%	
NUOVA MODULISTICA TURISTICA	Aggiornamento modulistica attività turistiche	100%	30%	100%	
GESTIONE ATTIVITA' DELEGATA regione piemonte	n. 1801 strutture ricettive trattate / n. addetti del servizio	100%	50%	100%	
	n. 710 iscrizioni elenchi professioni turistiche/ n. addetti del servizio	100%	50%	100%	
	n. 167 pratiche agenzie di viaggio/ n. addetti del servizio	100%	50%	100%	
Dott. Luciano Fantino				Canavese - tartufi	TOTALI anno 2018 Servizio Tartuficoltura
% domande autorizzate/ presentate PESCA - FUNGHI -PIANTE PROTETTE - TARTUFI	n. domande autorizzate (autorizzazione immissioni fauna ittica, autorizz. elettroscorditore, zone turistiche pesca, funghi, tartufi, piante protette, etc)/ n. domande presentate (autorizzazione immissioni fauna ittica, autorizz. elettroscorditore, zone turistiche pesca, funghi, tartufi, piante protette, etc)	90%	166/185 = 90%	100%	n. tesserini rinnovati 162 - n. esami effettuati 86 - n. controlli effettuati; n 5 tartufaie - n. provvedimenti sanzionatori adottati; n 0 - n. attività in esercizio o autorizzate; n 1 tartufaia controllata - n. implementazione CF per pago P.A. 912

## Dott.ssa Canavese da agosto 2018

UFFICIO TRASPORTI	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note sugli scostamenti	Note - 30/06/2018
<b>Indicatori di efficacia</b>						
Numero sopralluoghi con finalità di vigilanza per addetto assegnato a tale mansione	n. sopralluoghi / n. addetti alla vigilanza	30/2=15	9/2=4.5	25/2=12.5	sulla base delle richieste da Agenzia Mobilità, come documentato da trasferte effettuate	<b>NB:</b> nel 2018 sono stati sospesi i sopralluoghi presso le società di noleggio autobus per la verifica del chilometraggio degli autobus a causa di una modifica intervenuta sulla L.R., che non richiede più la sostituzione dei mezzi con più di un milione di km o 15 anni di età. I sopralluoghi di vigilanza sono quindi limitati al solo personale addetto ai trasporti privati, pari a 3 persone in part-time, equivalenti a 2 tempi pieni. I sopralluoghi per la vigilanza sono sempre svolti da 2 addetti.
% sanzioni / esito controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. controlli * 100	10/30*100= 30%	4/9*100=44%	6/25*100=24%		<b>NB:</b> Nel 2018 è stata fatta una campagna di sensibilizzazione al rispetto della normativa di settore con l'invio di una lettera a tutte le autoscuole della provincia di Cuneo, al fine di favorire i corretti adempimenti di legge e ridurre i provvedimenti sanzionatori.
Numero medio di istanze concluse per addetto	n. istanze concluse/ n. addetti	3150/8= 393	(368+443+159)/8=301	3277/8=409		<b>base annua:</b> rilascio di 600 licenze di trasporto conto proprio, istruttoria di 2500 istanze per il rilascio di tessere trasporto pubblico per i disabili e relativi duplicati, ed il resto afferente alle altre tipologie di servizio (autoscuole, scuole nautiche, officine di revisione, agenzie di pratiche auto, esami per abilitazioni professionali nel campo dei trasporti, iscrizione registro noleggiatori). <b>Istanze concluse al 30/6:</b> 368 trasporti privati, 443 rilascio/duplicazione di tessere TPL disabili, 1599 istruttorie per i rinnovi delle tessere TPL per il trasporto dei disabili. <b>Personale in servizio:</b> nel corso del 2018 un dipendente è stato assegnato in distacco ad altro ente; una dipendente in pensione nel secondo semestre ed è stata sostituita da altra dipendente in servizio presso l'Ufficio Acque; tenendo conto dei part-time, il personale in servizio è pari a 8 persone full-time

## Funzioni delegate, Coesione sociale e Programmazione Europea

### Candidatura di progetti integrati (PITER) finanziabili con la Programmazione Europea 2014-2020:

La Provincia di Cuneo è:

- Capofila e Coordinatore del PITER PAYS-SAGES
- Partner in due progetti semplici del PITER ALPIMED: Progetto MOBIL e Progetto CLIMA
- Soggetto attuatore del PITER TERRES MONVISO per interventi di viabilità montana
- **n. progetti finanziati/ n. progetti presentati = 100**

Il Progetto Integrato Territoriale - PITER PAYS-SAGES – è stato ammesso alla 2<sup>a</sup> fase di candidatura che consiste nella presentazione di: Strategia territoriale ; Piano di Coordinamento e Comunicazione e 2 progetti semplici collegati (Pays Ecoetiques e Pays Aimables).

Di conseguenza i progetti sono transitati alla 3<sup>a</sup> fase di candidatura Interreg Alcotra.

Il Comitato di Sorveglianza Alcotra ha approvato Strategia ed i primi tre progetti collegati in data 8 novembre 2018

Si segnala altresì la partecipazione dell'Ufficio Programmazione Europea e Turismo ai numerosi incontri, **di coordinamento-informazione nonché di preparazione-informazione programmati anche da altri soggetti coordinatori** nonché la partecipazione ai Comitati Tecnici e di Sorveglianza ALCOTRA. Gli incontri sono stati effettuati principalmente in Francia ed in Liguria.

### Turismo e Montagna

Le attività eseguite su delega della Regione Piemonte qui prese a riferimento riguardano la GESTIONE ATTIVITA':

n. <b>1801</b> strutture ricettive trattate / n.1 addetti del servizio
n. <b>710</b> iscrizioni elenchi professioni turistiche/ n. 1 addetti del servizio
n. <b>167</b> pratiche agenzie di viaggio/ n. 1 addetti del servizio

Gli indicatori presentati riguardano altresì le attività del TAVOLO REGIONALE DEL TURISMO, della PREDISPOSIZIONE ELENCO COMUNI TURISTICI 2018 e della NUOVA MODULISTICA TURISTICA le cui performances hanno raggiunto il 100%.

### Tartuficoltura

Nel complesso il servizio ha ottenuto buoni risultati esauendo tutte le domande pervenute in merito a rinnovo dei tesserini, esami di abilitazione alla raccolta dei tartufi nonché ai controlli di tartufoie effettuati ai sensi della LR 16/95

## **Coesione sociale**

Sono qui comprese le funzioni delegate Regionali in materia di:

- Pubblica Tutela avendo a disposizione un unico collaboratore assegnato al servizio è stata rafforzata la modalità dell'accesso su appuntamento.  
Sono stati totalizzati n. 455 incontri/attività con utenti: persone fisiche, tribunali, soggetti pubblici relativi ad interventi di pubblica tutela e di accesso archivio ex Istituto Provinciale Infanzia (non sono state conteggiate le consulenze on line o telefoniche).
- Servizio civile Volontario Realizzazione di un'ottima performance con ben 124 ragazzi/e avviati al servizio presso Enti ed Associazioni della Provincia. Avviato altresì il nuovo Servizio Civile Universale che troverà piena applicazione dal 2019.
- Pari Opportunità e Antidiscriminazione Al fine della promozione e della diffusione della cultura di parità sono stati implementati gli incontri/tavoli: nel 2018 dieci in più rispetto al 2017.
- Si segnala che per l'anno 2018 la Regione Piemonte non ha finanziato bandi relativi alle politiche giovanili. Per contro l'Ufficio è intervenuto nella redazione del nuovo schema di legge regionale in materia, in corso di adozione da parte del consiglio Regionale.

## **Servizi interni: Ufficio Stampa e Servizi Ausiliari**

Si evidenziano i dati di crescita ottenuti nelle attività considerate ed in particolare si segnala il tasso di variazione delle azioni di sistema (convegni, conferenze stampa, comunicati stampa) nonché l'incidenza percentuale dei servizi reception presidenza, sale convegni ecc., segno di una ripresa delle attività dell'Ente rispetto all'anno precedente.

## **Trasporti**

Si evidenziano buone performance registrate nel 2018.



INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE					
SETTORE AFFARI GENERALI					
Centro di responsabilità 3					
UFFICIO APPALTI E CONTRATTI	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note
<b>Dirigente Fabrizio FRENI</b>					
<i>Indicatori di efficacia</i>					
% contenziosi appalti/numero imprese partecipanti alle gare	n.contenziosi/ n.imprese partecipanti alle gare	0/150			il n. imprese partecipanti è puramente indicativo su trend medio anni precedenti
% gare bandite/acquisite agli atti	n. gare bandite/ n. gare acquisite agli atti	20/20			dato presunto su trend anni precedenti
% modulistica aggiornata on line a favore dell'utenza interna ed esterna	n.moduli on line aggiornati/ n.moduli	265/280			
Tasso di variazione dei sinistri rispetto all'esercizio precedente	n. sinistri denunciati ANNO Y - n. sinistri denunciati ANNO X/ n. sinistri denunciati ANNO X	(192-159)/159			dati presunti su trend anni precedenti
Incidenza del contenzioso sui sinistri					
% contenziosi/sinistri	n. contenziosi/ n. sinistri denunciati	20/192			dati presunti su trend anni precedenti
<i>Indicatori di efficacia temporale</i>					
Tempo medio per indizione gare d'appalto standard dal momento della presa in carico	n. giorni	8 gg per procedura negoziata 15 gg per procedura aperta			
ESPROPRI: incidenza dell'attività di regolarizzazione del pregresso (legge 448/98 accorpamenti)	n. decreti di accorpamenti	30			
ESPROPRI: incidenza dell'attività di procedure espropriative (D.P.R. 327/01 e s.m.i.)	n. pratiche in corso DPR 327/01	24			
ESPROPRI: incidenza dell'attività di segreteria della Commissione Provinciale Espropri.	n. riunioni	4			
ESPROPRI: attività di istruttoria ai fini espropriativi nei procedimenti di autorizzazione unica 387/2003 - fonti rinnovabili	numero conferenze/annue	35			
ESPROPRI: tempo medio di istruttoria ai fini espropriativi nei procedimenti di autorizzazione unica 387/2003	numero giorni	20			
<i>Indicatori di efficacia temporale</i>					
Tempo medio per indizione gare d'appalto standard dal momento della presa in carico	n. giorni	8 gg per procedura negoziata 15gg per procedura aperta			
<b>UFFICIO STAMPA URP PROTOCOLLO SERVIZI AUSILIARI</b>					
<b>dirigente Ioredana canavese da giugno e agosto 2018</b>					
<i>Indicatori di efficacia</i>					
Tasso di variazione delle azioni di sistema (convegni, conferenze stampa, comunicati stampa)	n.azioni promosse ANNO Y - n.azioni promosse ANNO X/ n. azioni promosse ANNO X	320-270/270%	196/270	380-270	Dato in netta crescita (+30%)
Numero medio di segnalazioni URP gestite per addetto	n. segnalazioni gestite/ n.addetti del servizio	430	210/1	435	Dato in lieve crescita
% incidenza dell'attività di consulenza a settori interni e soggetti esterni sul monte ore complessivo	n.ore di consulenza/ monte ore complessivo	4.800-11.620	5.000-12.000	5000-17,300	Dato in crescita
% incidenza dei servizi reception presidenza, sale sul monte ore complessivo	n.ore dedicate ai servizi reception, sale, Centro Incontri/ monte ore complessivo	11,520-14,580	6,000-14,580	12,500-15,900	Dato in crescita
<b>dirigente Alessandro Risso</b>					
% incidenza dei servizi movimentazione pratiche, posta EU e commissioni sul monte ore complessivo	n.ore dedicate ai servizi movimentazione pratiche, posta EU e commissioni/ monte ore complessivo	3.100-17.200	1.550-17.200%	risso	
Numero medio di atti protocollati in entrata per addetto	n. protocolli in entrata/ n. addetti del servizio	54.620/3,5	27.310	risso	
% incidenza delle ricerche d'archivio per l'utenza interna ed esterna sul monte ore complessivo	n.ore di ricerca d'archivio/ n.ore complessive	400-5.745	500-5.745	risso	
<i>Indicatori di efficienza economica</i>					
% invii per raccomandata	n.invi per raccomandata/ n. invii totali	2.800/7.200	2.878/7,090	risso	

### Settore Presidio del Territorio

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE					
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO					
Centro di responsabilità 12					
Dirigente RISSO ALESSANDRO					
UFFICIO CACCIA, PESCA, PARCHI E FORESTE E UFFICIO DI VIGILANZA	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note sugli scostamenti
<i>Indicatori di efficacia</i>					
% domande autorizzate/ presentate CACCIA	n. domande autorizzate (danni agricoli, esami abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni allevamenti, inanellamenti, detenzione gabbie e catture fauna selvatica, gare e zone addestramento cani, autorizzazioni atti di controllo nomine Comitati Gestione ATC/CA)/ n. domande presentate (danni agricoli, esami abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni allevamenti, inanellamenti, detenzione gabbie e catture fauna selvatica, gare e zone addestramento cani, autorizzazioni atti di controllo nomine Comitati Gestione ATC/CA)	90%	430/447 * 100 = 96%	853/894 * 100 = 95,4%	Dato in linea con la performance attesa
% domande autorizzate/ presentate PESCA - FUNGHI -PIANTE PROTETTE -TARTUFI	n. domande autorizzate (autorizzazione immissioni fauna ittica, autorizz. elettrostorditore, zone turistiche pesca, funghi, tartufi, piante protette, etc)/ n. domande presentate (autorizzazione immissioni fauna ittica, autorizz. elettrostorditore, zone turistiche pesca, funghi, tartufi, piante protette, etc)	90%	166/185 *100= 90%	385/385 * 100 =100%	Tutte le istanze sono state evase
interventi/ n. addetti VIGILANZA	n. interventi controllo/n. addetti	40	237/17=14	435/17 = 26	Si evidenzia il decesso di un collega nel mese di maggio 2018
% controlli/segnalazioni	n. controlli effettuati/ n. segnalazioni * 100	200,00%	372/196 * 100 = 190%	752/380 * 100 =198%	Dato in linea con la performance attesa
% controlli/attività in esercizio o autorizzate	n. controlli effettuati/ n. attività in esercizio o autorizzate * 100	40,00%	372/1608 *100 = 23%	752/1733 * 100 =43,4%	Dato in linea con la performance attesa
Numero medio di guardie coordinato dagli addetti del servizio di vigilanza	n. guardie coordinate/ n. addetti servizio vigilanza caccia e pesca	25	420/17 = 25	415/17 = 24,4	Dato in linea con la performance attesa

### Ufficio Caccia Pesca Parchi e Foreste

Per quanto attiene alla capacità di smaltire le 894 istanze presentate legate al mondo della caccia per danni agricoli, esami di abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni per gli allevamenti di fauna, inanellamenti, detenzione gabbie di cattura, e catture di fauna selvatica, gare e zone addestramento per i cani, autorizzazioni e atti di controllo relativi alle nomine dei Comitati Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA), il risultato raggiunto, pari al 95%, è molto soddisfacente.

Tenendo conto del fatto che le istanze sono presentate anche nel mese di dicembre ed evase – nel rispetto dei tempi dei procedimenti - all'inizio del nuovo anno, di fatto non si registra alcun arretrato.

Analoga osservazione è valida per le 385 istanze presentate nel mondo della pesca, dei funghi, dei tartufi e delle piante protette. Le istanze per le immissioni di fauna ittica, l'uso dell'elettroscandaglio, le definizioni delle zone turistiche di pesca, la raccolta di funghi, tartufi e piante protette sono state integralmente evase (100%).

Si precisa che il personale addetto alle funzioni sopra indicate è stato distaccato dalla Regione Piemonte presso la Provincia di Cuneo a seguito delle previsioni della L.R. 23/2015 e s.m.i. ed è gestito secondo regole stringenti stabilite da un Accordo sottoscritto con la Regione.

### **Ufficio Vigilanza**

I controlli effettuati dal personale della Polizia Locale Faunistico Ambientale, pari a 17 unità, sono tutti in linea con le performance attese.

In particolare, sono stati effettuati 752 controlli a fronte di 1733 attività autorizzate (ad es. presso i detentori di gabbie per la cattura di cinghiali, di corvidi, ghiri, ecc.), con una performance del 43%, in linea con il 40% inizialmente previsto. In linea generale tutti i soggetti autorizzati sono oggetto di un controllo almeno una volta nell'arco di un triennio.

Analogamente, i controlli effettuati dal personale della Polizia Locale sono stati circa il doppio (752) rispetto alle segnalazioni pervenute agli uffici (380).

Per quanto attiene al coordinamento delle guardie volontarie ittiche e venatorie, attività in capo alla Polizia Locale provinciale, il numero medio di soggetti coordinato per ogni addetto al servizio di vigilanza è pari a 24, in linea con il dato previsionale di 25.

Pur non monitorate, si segnala l'evasione di tutte le istanze presentate, pari a circa 150/anno, per il riconoscimento del ruolo di guardie volontarie ittiche o venatorie, rinnovi inclusi. Queste saranno oggetto di monitoraggio a partire dal 2019.

Nel mese di settembre 2018, a seguito di un corso con esame finale individuale, tutto il personale della Polizia Locale Faunistico Ambientale ha acquisito le funzioni di Ufficiale di Polizia Giudiziaria (in precedenza erano in possesso della qualifica solo il Comandante, il vice-Comandante ed altri 5 addetti su 17), ampliandone conseguentemente le possibilità di intervento.

### **Ufficio VIA**

Il personale dell'ufficio VIA, tutto part-time con l'esclusione della Posizione Organizzativa, ha gestito e concluso 71 istanze di verifica di impatto ambientale o di valutazione di impatto ambientale nel corso del 2018.

La quasi totalità delle istanze presentate sono gestite congiuntamente attraverso l'Istituto della Conferenza dei Servizi con altre autorizzazioni rilasciate dall'Ente o procedimenti quali, ad esempio, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), l'autorizzazione alla coltivazione delle cave e la relativa VAS di competenza comunale, la concessione di acque pubbliche, l'autorizzazione unica per le fonti da energia rinnovabile, la realizzazione di opere stradali (rotonde, strade provinciali, ecc.). Il completamento delle istanze di VIA è quindi fortemente influenzato dalla gestione congiunta di più procedimenti facenti capo a diversi settori della Provincia e/o di Enti esterni.

Non monitorate, ma rilevanti per quantità e talvolta complessità, sono i pareri espressi a favore di altri Enti in tema di VIA (VIA regionali o nazionali), le richieste di proroga di giudizi positivi di VIA, sia per l'inizio che per la fine lavori, ed i quesiti posti dalle imprese in tema di verifica e VIA. Questi saranno oggetto di monitoraggio a partire dal 2019.

L'ufficio VIA si avvale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alla Provincia dalla L.R. 40/1998.

## Ufficio Pianificazione

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE					
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO					
Centro di responsabilità 11					
Dirigente RISSO ALESSANDRO					
UFFICIO PIANIFICAZIONE	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note sugli scostamenti
<i>Indicatori di efficacia</i>					
% pareri scritti concessi/ richiesti	n. pareri e osservazioni scritti concessi/n. pareri richiesti * 100	60%	199/219 * 100 = 91%	250/277*100=90%	Si evidenzia la carenza di personale tecnico a seguito del pensionamento della PO. Il personale recentemente accorpato all'Ufficio sarà pienamente operativo a partire dal 2019 (la formazione è in corso) e dovrà, comunque, gestire anche le autorizzazioni per le gare sportive (diverse centinaia/anno con picco nel periodo marzo-ottobre)
Numero medio di richieste di esame per addetto (per tipologia di richiesta)	n. richieste di esame/ n. addetti	50	100/2 = 50	277/2=138	
Numero medio di ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni SIT per addetto	n. ricerche, indagini, consulenze elaborazioni/ n. addetti	250	248/2 = 124	365/2=182	Si sono ridotte tali attività per far fronte alle funzioni istituzionali vincolanti

L'ufficio esprime pareri di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e formula osservazioni sugli strumenti urbanistici comunali in merito alle varianti parziali ai P.R.G., alle varianti strutturali e nuovi piani, alle varianti semplificate con conferenze dei servizi, alle verifiche di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), alle varianti urbanistiche e sugli strumenti attuativi (P.E.C. e P.d.R.) e alle varianti urbanistiche sulle attività estrattive.

Il personale accorpato all'Ufficio dal mese di agosto a seguito della riorganizzazione (un architetto full-time ed un amministrativo part-time) sarà pienamente operativo solo a partire dal 2019. Vista la complessità della materia, è infatti necessario un periodo di formazione.

Inoltre, a far data dal mese di agosto, all'Ufficio Pianificazione è stata assegnata la gestione delle autorizzazioni per le gare sportive (diverse centinaia/anno, con un picco nel periodo marzo-ottobre), gestite dal personale recentemente accorpato.

Per quanto riguarda gli indicatori, l'Ufficio ha comunque evaso 250 su 277 richieste di pareri pervenuti essenzialmente dai Comuni, con una performance del 90% sul totale.

Per far fronte alla carenza di organico si sono ridotte al minimo le ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni del Sistema Informativo Territoriale (SIT), altra attività in capo all'Ufficio.

## Settore Sistemi Informativi

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE					
SETTORE SISTEMI INFORMATIVI Centro di responsabilità 8 Dirigente Alessandro Risso					
INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE					
SETTORE SISTEMI INFORMATIVI Centro di responsabilità 8 Dirigente Alessandro Risso					
UFFICIO TECNOLOGIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performanc e raggiunta al 31/12/2018	Note sugli scostamenti
<i>Indicatori di efficacia</i>					
Numero medio di applicativi da gestire (manutenzione-aggiornamento-assistenza agli utenti) per addetto con competenze tecniche	n. applicativi / n. addetti NB: addetti=50% della PO e 4 addetti.	123/4.5 = 27	127/4.5 = 28	127/4.5 = 28	Dato in linea con il valore atteso.
Numero medio di PC, server e apparati di rete per addetto alla gestione dell'infrastruttura di rete	n. PC + n. di apparati di rete attivi (switch, router, firewall, stampanti, bollatrici) + n. server virtuali e fisici / n. addetti NB: addetti=50% della PO e 3 addetti	580/3.5 = 181	657 / 3.5 = 188	657 / 3.5 = 188	Dato in linea con il valore atteso.

### Ufficio Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Gli indicatori presenti per l'Ufficio sono relativi al numero medio di applicativi in gestione per ogni addetto con competenze tecniche ed al numero medio di PC, server e apparati di rete per addetto alla gestione dell'infrastruttura di rete.

Entrambi gli indicatori non presentano scostamenti rispetto ai valori attesi.

A fronte di una apparente staticità dei valori registrati, preme segnalare che nel corso dell'anno vi è stato un profondo rinnovamento degli apparati di rete (switch, router e firewall) e del parco PC. Questo non ha inciso sul numero globale di apparati gestiti, che sostanzialmente non è variato, ma sulla diversa tipologia di hardware preso in carico e relative modalità operative.

Sempre nel corso del 2018 si è dato avvio alla completa migrazione nel cloud del data center provinciale: anche qui, a fronte di un egual numero di apparati, molti dei quali virtuali, si è assistito ad un importante salto tecnologico dell'infrastruttura gestita.

Per consentire la migrazione programmata, sono stati definiti i requisiti tecnici relativi ai servizi del data center da migrare (ad es. spazio di archiviazione, server virtuali, servizi di rete RUPAR e internet ed indirizzamento IP, tipi di database server, server di test, ecc.), documentati nel report allegato alla Piano Gestione Sicurezza 2018.

E' stato effettuato il potenziamento delle connessioni di rete RUPAR (da 100 a 300 Mbit/sec) ed Internet (da 30 a 100 Mbit/sec), nonché l'installazione di una nuova connessione di rete RUPAR ridondata verso il cloud. Conseguentemente si è provveduto alla configurazione dei nuovi router per l'accesso ridonato al cloud e ad internet ed all'installazione di un nuovo firewall (anch'esso ridonato), con performance triplicate rispetto al passato e livelli di sicurezza molto più elevati. E' stata realizzata l'infrastruttura di base del data center virtuale nel cloud con la creazione di 8 server, di 3 sottoreti virtuali, la connessione a internet e RUPAR e relativi test.

Sono stati migrati 6 server virtuali, già operativi nel cloud, le cartelle di rete dei sistemi informativi per il test dello storage di rete as a service, e definite le modalità di backup and restore.

I server virtuali attivati nel cloud messi in produzione nel 2018 sono stati: il Domain Controller, il database MySQL, il server Windows Update, il server Proxy, il server che eroga i servizi per il sistema informativo dei trasporti SINTRA e dell'ambiente SIAM e il server per gli applicativi del settore Patrimonio (Gestione magazzino, Gestione interventi, Gestione automezzi, ...).

Gli altri servizi saranno migrati nel corso del 2019.

## Ufficio Protocollo

Per ciò che attiene agli indicatori presenti per l'Ufficio, rilevante è il numero di medio di atti protocollato annualmente da ogni addetto, pari a circa 12.900, per un totale di 45.128.

Il dato relativo agli atti protocollati nel 2018 è in linea con quello del 2017 (46.265 documenti). Nel 2017 gli addetti erano 1 in più e quindi, il numero medio di atti protocollato per addetto era stato pari a 10.281, inferiore del 25% circa rispetto a quello del 2018.

Nel corso del 2018, l'Ente ha ricevuto 32.261 PEC e ne ha inviate 18.586. Ne consegue che circa il 70% della corrispondenza ricevuta dall'Ente (32.261 PEC su 45.128 documenti protocollati) è in formato digitale, mentre il 23% della posta in uscita è cartacea (5696 lettere spedite a fronte di 18.586 PEC in uscita). Delle 5696 lettere spedite, essenzialmente indirizzate a privati cittadini privi di PEC, il 40% è effettuato con raccomandata A/R.

Nel corso del 2018, al fine di ottimizzare sia l'accesso da parte del pubblico che la logistica interna, tutto il personale è stato trasferito in nuovi uffici, tra loro adiacenti, collocati accanto alla Reception dell'Ente.

Si segnala che, sempre nel 2018, a seguito della riorganizzazione è stata portata a termine una importante revisione delle scrivanie virtuali presenti nel gestore documentale Iride e delle relative autorizzazioni all'accesso da parte del personale dell'Ente. Le scrivanie virtuali, associate agli uffici, ai settori, alle P.O., ai dirigenti ed al Presidente, sono utilizzate sia dal Protocollo per smistare gli atti in ingresso (in maggioranza PEC), che dal personale per la gestione informatizzata dei flussi documentali (autorizzazioni, concessioni, determinazioni, delibere, decreti, PEC in uscita, ecc.).

## Settore Risorse del Territorio

Dirigente LUCIANO FANTINO					
Indicatori in materia di CACCIA, PESCA, PARCHI, VIGILANZA E SAV.	Dati di base	Performance attesa al 31/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note sugli scostamenti
<b>Indicatori di efficacia</b>					
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento ove ritenuto):					
% domande autorizzate/ presentate CACCIA	n. domande autorizzate (danni agricoli, esami abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni allevamenti, inanellamenti, detenzione gabbie e catture fauna selvatica, gare e zone addestramento cani, autorizzazioni atti di controllo nomine Comitati Gestione ATC/CA)/ n. domande presentate (danni agricoli, esami abilitazione venatoria e opzioni caccia, tassidermia, autorizzazioni allevamenti, inanellamenti, detenzione gabbie e catture fauna selvatica, gare e zone addestramento cani, autorizzazioni atti di controllo nomine Comitati Gestione ATC/CA)	90%	430/447 = 96%		
% domande autorizzate/ presentate PESCA - FUNGHI -PIANTE PROTETTE - TARTUFI	n. domande autorizzate (autorizzazione immissioni fauna ittica, autoriz. elettrostorditore, zone turistiche pesca, funghi, tartufi, piante protette, etc)/ n. domande presentate (autorizzazione immissioni fauna ittica, autoriz. elettrostorditore, zone turistiche pesca, funghi, tartufi, piante protette, etc)	90%	166/185 = 90%		Sono diminuiti i rinnovi dei tesserini di raccolta tartufi.
%interventi/ n. addetti VIGILANZA	n. interventi controllo/n. addetti	40	237/17 = 14		
Indici di controllo delle attività svolte (per tipologia di intervento ove ritenuto):					
% controlli/segnalazioni	n. controlli effettuati/ n. segnalazioni	200	372/196 = 190		
% controlli/attività in esercizio o autorizzate	n. controlli effettuati/ n. attività in esercizio o autorizzate	40	372/1608 = 23		
Numero medio di guardie coordinato dagli addetti del servizio di vigilanza	n. guardie coordinate/ n. addetti servizio vigilanza caccia e pesca	25	420/17 = 25		Si evidenzia la diminuzione di 1 unità di Agenti Vigilanza cusa decesso.

UFFICIO PIANIFICAZIONE	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note sugli scostamenti
<b>Indicatori di efficacia</b>					
Indice di soddisfacimento delle domande:					
% pareri scritti concessi/ richiesti	n. pareri e osservazioni scritti concessi/n. pareri richiesti	60%	199/219 = 91%		Si evidenzia la carenza di personale tecnico a seguito del pensionamento della PO
Numero medio di richieste di esame per addetto (per tipologia di richiesta)	n. richieste di esame/ n. addetti	50	100/2 = 50		
Numero medio di ricerche, indagini, consulenze ed elaborazioni SIT per addetto	n. ricerche, indagini, consulenze elaborazioni/ n. addetti	250	248/2 = 124		Si riducono tali attività per far fronte alle funzioni istituzionali vincolanti.

## Ufficio Acque

L'Ufficio – costituito da personale provinciale in consistenza ridotta a seguito dell'attuazione della L. 56/2014 - esplica la propria attività prevalentemente sulla base del conferimento di funzioni e compiti attribuiti dalla Regione Piemonte, mediante leggi delega.

In particolare, si occupa dello svolgimento delle seguenti funzioni:

- rilascio e rinnovo di derivazioni di acque superficiali a scopo agricolo, civile, domestico, lavaggio inerti, piscicolo, potabile, produzione di beni e servizi, zootecnico e per uso energetico e di riqualificazione di energia;
- rilascio e rinnovo di derivazioni di acque sotterranee (pozzi) a scopo potabile ed irriguo;
- varianti o rinnovi in sanatoria di concessioni di derivazioni idriche a vari scopi;
- esercizio provvisorio di derivazioni idriche a vario scopo;
- licenze di attingimento di acque sotterranee;
- rilasci o rinnovi di derivazioni idriche a scopo idroelettrico soggette ad autorizzazione unica ex D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;
- rilasci o rinnovi di derivazioni idriche soggette a valutazione di impatto ambientale (VIA);
- prelievi di acque superficiali o sotterranee soggette a procedura semplificata ex art. 34 D.P.G.R. 10/R/2003;
- derivazioni di acque superficiali interprovinciali;
- derivazioni per l'uso plurimo delle acque;
- espressione di pareri per la valutazione del bilancio idrologico e della qualità delle acque, a integrazione dei monitoraggi effettuati ai sensi della normativa in materia di tutela delle acque;
- raccolta, elaborazione e diffusione dei dati relativi alla consistenza della risorsa idrica provinciale;
- collaborazione con le Direzioni regionali competenti e l'Autorità di Bacino del Fiume Po alle attività di redazione dei piani e programmi di tutela della risorsa idrica e dei contratti di fiume di interesse provinciale.

In particolare, per quanto riguarda le attività prevalenti di tipo istruttorio ed amministrativo, si evidenzia che, pur tenendo conto delle innovazioni procedurali ed organizzative già adottate, gran parte dei procedimenti in questione sono afferenti ad istanze presentate agli Uffici della Regione Piemonte e poi transitati, a far data dal 2001 alla Provincia. In particolare, il numero di concessioni attive di acque pubbliche è di **oltre 5200**. Pertanto, **è stato rilevato un cronico ritardo accumulato negli anni per varie motivazioni** (applicazione proroghe, carenza personale, aggiornamento tecnico ed amministrativo nuove disposizioni regionali e nazionali, etc.), ivi compreso il fatto che trattasi di istanze che hanno un'elevata complessità legata all'uso della risorsa (specie nel caso delle utenze idroelettriche ed irrigue che possono vedere la compresenza di più derivazioni sulla medesima infrastruttura, a parità di fonte di approvvigionamento) ed un'articolazione procedurale che vede chiamate in causa diverse Autorità competenti, a seconda che vi siano vincoli ambientali, idrogeologici, urbanistici e naturalistici (SIC, ZPS, Parchi ed aree protette).

Inoltre, dal gennaio 2016 deve essere verificata la compatibilità delle istanze con il Piano di Gestione del fiume Po e la "Direttiva Derivazioni" che necessita specifici approfondimenti tecnici in campo idrologico/idrogeologico ed ambientale. Giova rammentare che, data l'estensione del territorio provinciale e la significativa presenza di corsi d'acqua **il numero di concessioni attive è il primo a livello regionale**. Inoltre, ogni anno vengono inoltrate all'Ufficio Acque **oltre 200** istanze (nuove derivazioni, varianti, rinnovi, etc.) che necessitano di essere gestite e istruite secondo le relative procedure.

Vi sono **198 procedimenti non ancora conclusi**, avviati dal 2012 al 2018, mentre sono **684 le istanze di concessioni**, relative a derivazioni idroelettriche, irrigue e pozzi, pervenute prima del 2012 ed ancora da concludere.

In merito agli indicatori si evidenzia che:



- nel 2018 è stata mantenuta l'**attività di controllo sulle derivazioni**, sia per le pratiche istruttorie sia per le derivazioni concesse, effettuata innanzitutto dai tecnici dell'Ufficio e da vari Organi di Polizia (ARPA, Carabinieri Forestali, Polizia locale, Vigilanza provinciale) che è scaturita in verbali e segnalazioni. In particolare, il personale dell'Ufficio Acque ha svolto **23 sopralluoghi**. **Tutti** i controlli hanno comportato l'adozione di atti sanzionatori;
- sono altresì proseguite le attività di 'routine' dell'Ufficio con particolare riferimento alle attività tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di concessioni idriche cercando di mantenere entro i termini procedurali le nuove istanze e di "recuperare" le varie fasi procedurali delle istanze pregresse. Nello specifico, **sono state concluse n.152 istanze di cui 92 pregresse**. Di conseguenza, l'indicatore **n. istanze concluse/n. addetti**, per quanto riguarda l'Ufficio Acque riporta un parziale pari a circa **13**. Quindi, per quanto riguarda il numero di concessioni/provvedimenti rilasciati per numero di addetti, il dato è **lievemente superiore alle attese**.

### Ufficio Cave

L'Ufficio in questione svolge attività istruttoria tecnico-amministrativa e di vigilanza per quanto attiene la nuova L.R 17 novembre 2016, n. 23 in materia di cave ed in particolare:

- attività ispettiva e di vigilanza in materia di cave;
- istruttoria tecnica ed amministrativa sui progetti presentati per l'ottenimento dell'autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale di attività estrattive;
- verifica della corretta applicazione delle disposizioni normative regionali in materia urbanistica e di ripristino ambientale per le attività di cava;
- presentazione di idonee garanzie fidejussorie per il recupero ambientale delle cave;

Il personale partecipa altresì alla predisposizione degli atti e programmi relativi alla pianificazione delle attività estrattive sul territorio regionale.

Per quanto riguarda le attività prevalenti di ispezione, vigilanza, istruttoria tecnico-amministrativa, - recentemente innovate dalla legge regionale - si evidenzia che, nel territorio provinciale, insistono il **50% dei siti presenti in Regione Piemonte (ca 200 siti), e che l'organico attualmente in servizio presso l'Ente non risulta sufficiente** per lo svolgimento delle funzioni delegate previste dalla L.R. 23/2016.

Per quanto riguarda il commento degli indicatori, si sottolinea quanto segue:

- nel 2018, si è registrato un **discreto livello di attività di controllo sulle cave**, sia in istruttoria che concesse, effettuata dai tecnici dell'Ufficio anche in collaborazione con altri Organi di Vigilanza (Polizia Mineraria regionale, Carabinieri Forestali, Tecnici regionali e comunali) che è scaturita in verbali e segnalazioni. In particolare l'Ufficio ha svolto **16 sopralluoghi**; tali controlli hanno comportato nel **30%** dei casi l'adozione di atti sanzionatori;
- sono altresì proseguite le attività di 'routine' dell'Ufficio con particolare riferimento alle attività tecniche ed amministrative di rilascio/rinnovo/variazione di autorizzazioni alla coltivazione di cave, avendo cura di mantenere entro i termini procedurali le varie istanze. In particolare **sono state concluse n. 26 istanze su 38 domande pervenute**. Di conseguenza, l'indicatore **n. istanze concluse/n. addetti**, per quanto riguarda l'Ufficio Cave riporta un parziale pari a circa **9**.

## Settore Tutela Territorio

L'attività prevalente di istruttoria e rilascio di autorizzazioni ambientali viene svolta generalmente su istanze di parte ed a seguito di frequenti incontri e contatti telefonici con i legali rappresentanti aziendali e tecnici consulenti. Tali domande, **807** nel corso del 2018, hanno riguardato sia il rilascio di nuove autorizzazioni e/o modifiche, sia i rinnovi e i riesami dettati dalle disposizioni normative: infatti, le principali attività sono state volte a:

- dare corso alle istanze in materia di Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 13/3/2013, n. 59, che ha comportato un significativo impegno soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della procedura informatica regionale obbligatoria ex DPGR 6/7/2015, n. 5/R, nonché all'organizzazione delle istruttorie sia sotto il profilo amministrativo che tecnico. In proposito si ricorda che un'istanza di AUA può comportare, al suo interno, la richiesta di acquisizione di ben 7 titoli autorizzativi ambientali;
- dare attuazione alla normativa in materia di autorizzazioni integrate ambientali (riesame, rilascio e modifiche sostanziali e non), ed in particolare al D.Lgs. 4/3/2014, n. 46 (recepimento Direttiva IED), che ha introdotto nuovi obblighi, fra i quali la presentazione di una relazione di riferimento che valuta l'eventuale contaminazione da sostanze pericolose del suolo e delle acque sotterranee su cui insistono gli stabilimenti. Peraltro, nel corso dell'anno sono state ricevute, avviate ad istruttoria ed esaminate in Conferenze di Servizi ben **82** domande di riesame e rilascio di AIA, soprattutto di allevamenti intensivi;
- istruire le domande in materia di autorizzazioni in via generale per le emissioni in atmosfera (ivi compresi allevamenti), in materia di approvazione progettuale e rilascio autorizzazioni all'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento rifiuti (ivi comprese le accettazioni di garanzie finanziarie), nonché di scarichi idrici (piani di gestione acque meteo, depuratori pubblici, etc.);
- procedere le istanze in materia di certificazione dei siti contaminati e delle relative Conferenze di Servizi; rilasciare la documentazione e gli atti necessari per le operazioni di trasporto transfrontaliero di rifiuti.

Ha comportato un notevole dispendio di risorse umane l'espressione di pareri ed osservazioni in materia ambientale (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione rifiuti, inquinamento elettromagnetico, acustico, depositi di oli minerali, etc.); inoltre, si evidenzia che sono stati formulati ben **193** pareri per progetti esaminati in sede di VIA, di rilascio di autorizzazione unica energetica ex D.Lgs. 387/03 e D.Lgs. 115/08 e, soprattutto, sulle VAS e varianti degli strumenti urbanistici comunali. Di particolare rilievo è stata anche l'attività di gestione dei rapporti con i SUAP, ai sensi del DPR 160/2010, per le diverse fasi endoprocedimentali svolte dagli Uffici provinciali, anziché dagli sportellisti.

L'indice di soddisfazione delle domande si ritiene positivo (93%), tenendo conto che sono state rilasciate **750** autorizzazioni relative ad istanze (es. rinnovi scarichi) presentate anche un anno prima della scadenza e che vi sono state numerose istanze (n. **256**) di autorizzazioni uniche ambientali (AUA) che hanno comportato il rilascio di più provvedimenti (es. pubbliche fognature).

Vi è poi un'attività continuativa che riguarda la gestione degli adempimenti amministrativi e tecnici prescritti nei provvedimenti autorizzativi che comportano l'esame della documentazione e degli esiti dei monitoraggi ambientali trasmessi. Ciò significa:

- esaminare i certificati analitici di controllo;
- esaminare i Piani di Gestione solventi, le relazioni sui prodotti vernicianti e sui carboni attivi per il comparto emissioni in atmosfera;
- valutare, in collaborazione con ARPA, le relazioni annuali degli esiti dei Piani di monitoraggio e controllo trasmessi dalle aziende soggette ad AIA;
- valutare gli studi ed i progetti di adeguamento prescritti.

Si segnala, altresì, un'importante attività di reportistica e controllo richiesta a livello comunitario e

cioè il rilascio di documenti di notifiche di trasporto rifiuti transfrontaliero e dei provvedimenti di accettazione delle relative garanzie finanziarie (Regolamento CE n. 1013/2006).

Inoltre, per quanto riguarda l'attività di coordinamento sia tecnico che amministrativo svolta nei confronti di vari soggetti pubblici e privati (Organi di controllo, Associazioni di categoria, imprese, professionisti), giova rammentare le numerose riunioni convocate per l'applicazione del Protocollo sperimentale di gestione del Combustibile Solido Secondario (CSS), a seguito dell'emanazione del DM 14/2/2013, n. 22 (nell'ottica del Sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani provinciale e regionale), e per l'attuazione delle BATc agli allevamenti intensivi ex D.Lgs. 46/2014 nelle procedure di riesame e di rilascio delle AIA.

Nel 2018, si è registrato altresì un **buon livello di attività di controllo ambientale**, effettuata da vari Organi di Polizia (ARPA, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia locale, Vigilanza provinciale) che è scaturita in verbali e segnalazioni, soprattutto per quanto riguarda l'abbandono e la gestione di rifiuti, la tutela qualitativa delle acque (controlli degli scarichi idrici), la demolizione di veicoli, l'utilizzo agronomico degli effluenti, l'inquinamento acustico, etc. Tali controlli hanno comportato nel **49%** dei casi l'adozione di atti sanzionatori. In proposito, deve essere sottolineata la **consistente mole di lavoro** svolta dal personale del Settore per quanto concerne sia la gestione del contenzioso (comprensiva delle audizioni ex L. 689/81), sia la verifica del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, sia l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca degli atti autorizzativi e le richieste ai Comuni per i ripristini dello stato dei luoghi nei casi di abbandono rifiuti.

Per quanto riguarda il numero di autorizzazioni rilasciate per numero di addetti, si sottolinea che il dato è lievemente **superiore alle attese**.

Si segnala comunque che il Settore è interessato da una molteplicità di materie che richiedono approcci metodologici, tecnici ed istruttori assai diversi. In particolare, vi sono solamente alcuni procedimenti che vedono coinvolti singoli istruttori tecnici, mentre la maggior parte vede interagire anche tre-quattro istruttori del Settore o anche tecnici appartenenti ad altri Settori provinciali o Enti diversi. Ciò comporta una notevole flessibilità ed un costante aggiornamento del personale sia sotto il profilo dell'evoluzione normativa che sotto il profilo strettamente tecnico.

Compito assai oneroso, che richiede dispendio di risorse sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, è la convocazione e verbalizzazione delle Conferenze di Servizi per gli ambiti procedurali richiesti (IPPC, AUA, rifiuti ed emissioni); peraltro, nel 2018 si è proseguito ad attuare la nuova modalità di gestione delle conferenze in modalità asincrona che, se da un lato costituisce uno snellimento procedurale, dall'altro ha evidenziato difficoltà di coordinamento con i SUAP ed un notevolissimo incremento del numero di Conferenze convocate (**137 decisamente superiore alle attese**).-Un aspetto di rilievo concerne l'applicazione dei diritti di iscrizione e delle tariffe istruttorie dei vari procedimenti, disciplinate da disposizioni statali o regionali; infatti, sia personale amministrativo che tecnico è impegnato alla verifica e controllo della corretta applicazione delle tariffe in materia di autorizzazione integrata ambientale, recupero rifiuti, bonifiche, scarichi idrici e trasporto transfrontaliero di rifiuti. In proposito, nel 2018, è stato incassato un importo per il versamento delle somme dovute per le varie istanze (in particolare di AUA ed AIA) **in linea con le attese**.

## Ufficio Energia

Centro di responsabilità 11					
Dirigente LUCIANO FANTINO					
UFFICI GESTIONE RIFIUTI - AUTORIZZ INTEGRATE AMBIENTALI - ENERGIA	Dati di base	Performance attesa al 30/12/2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note sugli scostamenti
<i>Indicatori di efficacia</i>					
Indici di soddisfacimento delle domande (per tipologia di intervento):					
% domande autorizzate/ presentate	n. domande autorizzate/ n. domande presentate	95%	331/323 = 102%	750/807 = 93%	Non vi sono state le attese flessioni di presentazione istanze e numerose, data la loro complessità, sono in istruttoria (es. riesami AIA).
Indici di controllo delle attività svolte (tipologia di intervento e ove previsto):					
% sanzioni/esito controlli	n. provvedimenti sanzionatori/ n. esito controlli	50%	114/232 = 49%	276/564 = 49%	Si evidenzia il notevole carico di lavoro per le sanzioni amministrative e relativo contenzioso.
Numero medio di autorizzazioni per addetto	n. autorizzazioni/n. addetti dedicati	40	331/18 = 18	750/18 = 42	
Tasso di variazione delle conferenze di valutazione rispetto all'esercizio precedente	(n. conferenze di valutazione ANNO Y - n. conferenze di valutazione ANNO X)/ n. conferenze di valutazione ANNO X	10%	73 - 97/97 = - 25%	137 - 97/97 = 41%	Si rimarca il significativo incremento di Conferenze di Servizi ed il conseguente aggravio di lavoro per gli Uffici.
<i>Indicatori di efficienza economica</i>					
Diritti istruttori incassati:					
€/addetti	importi incassati/ n. addetti dedicati	12000	77906/11 = 7082	134905/11 = 12264	

Con la pubblicazione della LR 23/2015 in materia di riordino delle funzioni amministrative ai sensi della L. 56/14, le funzioni relative all'Energia sono state trasferite alla Regione ed altre sono state attribuite ex novo, con la riallocazione del Servizio presso la Provincia. Tali disposizioni hanno comportato il transito del personale nei ruoli regionali, ma il prosieguo delle attività in Provincia. Le attività svolte riguardano essenzialmente lo svolgimento delle procedure autorizzative ex D.Lgs. 387/03 (impianti di produzione energie rinnovabili quali biogas, fotovoltaico, etc.) e D.Lgs. 115/08 e degli adempimenti amministrativi legati al controllo degli impianti termici civili.

Nel 2018 è proseguito il ricevimento del pubblico per fornire informazioni circa i corretti iter amministrativi da seguire, nonché per approfondimenti tecnici, in particolare in materia di impianti termici civili per la gestione delle pratiche sul Catasto Impianti Termici della Regione. In relazione all'attuazione degli iter di rilascio di autorizzazione unica, compiti particolarmente onerosi, sotto il profilo organizzativo e gestionale interno, sono la convocazione delle Conferenze di Servizi e la predisposizione dei relativi atti istruttori e autorizzativi finali.

Nel 2018 sono pervenute 42 istanze autorizzative (rilasci, modifiche, variazioni amministrative) e tutte sono state avviate, esaminate ed in buona parte concluse; infatti sono stati rilasciati ben 45 provvedimenti.

Tenuto conto della **cronica carenza di personale** le attività sono state ridotte all'essenziale ed i tempi di risposta non si sono potuti mantenere sempre entro i termini di legge.

## Ufficio Acque Minerali e Termali

Le attività svolte riguardano essenzialmente il rilascio delle concessioni minerarie e dei permessi di ricerca di cui alla LR 25/94, nonché della gestione e riscossione dei canoni derivanti che, per l'anno 2018, ammontano a **oltre 160.000 euro**.

L'unico addetto dell'Ufficio ha svolto l'istruttoria delle **16** nuove istanze pervenute, adottando nel contempo, i provvedimenti autorizzativi finali; ha eseguito i controlli (n. **19**) sulle emergenze minerarie al fine di verificare la regolarità ai sensi di legge, anche in collaborazione con il personale degli uffici regionali competenti. Si è proseguito nella gestione dell'Accordo di Programma per la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri.

Si è proceduto infine ad esaminare alcune rinunce di concessioni con conseguente passaggio delle pertinenze in capo al patrimonio indisponibile della Regione ed all'aggiornamento dei dati di produzione mensili.

## Settore Viabilità Alba e Mondovì

SETTORE VIABILITA' ALBA E MONDOVI'					
Centro di responsabilità 6					
Dirigente GIUSEPPE GIAMELLO					
Indicatori in materia di VIABILITA'	Dati di base	Performance attesa 2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta 31/12/2018	Note
<b>PERSONALE TECNICO</b>					
<b>INDICATORI DI EFFICIENZA</b>					
valutazione economica progettazione da fattibilità ad esecutivo / costo personale tecnico addetto alla progettazione	$[(\text{totale studi di fattibilità} * 5\%) + (\text{totale definitivi} * 6\%) + (\text{totale esecutivi} * 3\%)] / (\text{costo del personale tecnico}/2)$	5,16		5,30	Il parametro adottato è positivo se superiore a 1
valutazione economica Direzione Lavori / costo personale tecnico addetto alla Direzione Lavori	$(\text{totale progetti aggiudicati} * 10\%) / (\text{costo del personale tecnico}/2)$	7,02		6,54	Il parametro adottato è positivo se superiore a 1
<b>INDICATORI DI EFFICACIA</b>					
valutazione economica progettazione eseguita / valutazione economica progettazione prevista nell'anno	$[(\text{totale studi di fattibilità} * 5\%) + (\text{totale definitivi} * 6\%) + (\text{totale esecutivi} * 3\%)] \text{ redatti} / [(\text{totale studi di fattibilità} * 5\%) + (\text{totale definitivi} * 6\%) + (\text{totale esecutivi} * 3\%)] \text{ previsti}$	80,00%		107,44%	
interventi ultimati / interventi con termine previsto nell'anno	$\text{totale progetti} \text{ ultimati} / \text{totale progetti con termine previsto nell'anno}$	80,00%		85,81%	
<b>PERSONALE DI REPARTO</b>					
<b>INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA GESTIONE STRADE</b>					
Spesa media di gestione per km di strada provinciale	$(\text{spesa del personale}/2) / \text{totale km di strade provinciali}$	1.732,97		1.784,25	
Spesa media al km della manutenzione ordinaria delle strade	$\text{spesa manutenzione ordinaria (valore impegnato per interventi di manutenzione ordinaria in titolo I)} / \text{totale km di strade provinciali}$	1.168,82		1.095,97	
Spesa media al km per sgombero neve e materiali antigelivi	$\text{spesa per interventi di sgombero neve e materiali antigelivi (valore impegnato)} / \text{totale km di strade provinciali}$	2.643,06		3.027,13	
totale spesa per km	$(\text{spese manutenzione ordinaria} + \text{spesa sgombero neve} + \text{spesa personale}/2) / \text{totale km di strade provinciali}$	5.544,85		5.907,35	
concessioni, autorizzazioni / n° persone addette	numero atti / n. persone addette	80		90	

## 1) Personale Tecnico

Gli indicatori evidenziano l'attività dei tecnici incaricati della progettazione ed esecuzione di un'opera pubblica (fasi progettuali perfezionate, direzione e contabilità lavori svolte) e pertanto permettono di valutare il riflesso sulla gestione delle risorse umane.

### a) Indicatori di efficienza

L'indicatore inerente la progettazione è stato superato di 0,14 punti (5,30 contro 5,16).

Le progettazioni preliminari hanno infatti avuto un notevole incremento a seguito di nuovi finanziamenti (Fondi FSC) pari a circa € 3.000.000,00.

E' stato invece possibile procedere solo parzialmente alla progettazione definitiva inerente l'intervento denominato "S.P. n. 7 e S.P. n. 661. Adeguamento tracciato per miglioramento dei collegamenti dell'Albese e Braidese con i caselli di Alba Ovest e di Cherasco con l'autostrada Asti-Cuneo. Adeguamento S.P. n. 661 tr. Bergoglio - Abitato di Bra." Di complessivi € 3.000.000,00 in quanto le procedure di affidamento della collaborazione esterna hanno subito rallentamenti e rinvii a causa del variare della normativa vigente.

L'indicatore inerente la Direzione dei Lavori è inferiore di 0,48 punti (6,54 contro 7,02 a causa dell'intervento denominato "S.P. 32 tronco: Diano d'Alba – Tre Cunevi. Lavori di realizzazione opera di sostegno per sistemazione frana lungo la strada provinciale" di complessivi € 284.758,79. I lavori sono stati aggiudicati con determinazione n. 2056 del 18.12.2018, ma gli adempimenti preliminari alla sottoscrizione del contratto e la stagione invernale hanno imposto lo slittamento dell'inizio lavori nell'anno 2019. Occorre però sottolineare che le restanti Direzioni Lavori inserite in sede di previsione sono state regolarmente eseguite. E' inoltre opportuno rilevare il maggior carico di lavoro originato dalla necessità di controllare e produrre pareri su pianificazione, opere ed impianti che interferiscono con la viabilità provinciale presentati da Enti e da privati (centraline ecc) nonché dall'aspetto amministrativo che, nella realizzazione dell'Opera Pubblica, sta richiedendo un sempre maggior impegno di tempo. A seguito del crollo del ponte di Genova, il MIT ha richiesto in tempi strettissimi il rilievo delle strutture stradali.

### b) Indicatori di efficacia

Per le motivazioni su esposte, la progettazione eseguita supera del 27,44% (107,44% contro 80%) quella prevista.

La maggior parte degli interventi con termine previsto nell'anno è stata regolarmente ultimata raggiungendo pertanto una performance dell'85,81% (previsione 80%).

## 2) Personale di Reparto

### a) Indicatori di efficienza economica gestione strade

La spesa media prevista per la manutenzione ordinaria delle strade e per il servizio di sgombero neve, ridotta in relazione alle risorse inizialmente disponibili, ha registrato un lieve incremento. Stante la diminuzione delle risorse è stato richiesto ai Reparti una rendicontazione settimanale delle prestazioni svolte, ciò al fine di mantenere sempre sotto controllo la spesa ed evidenziare eventuali scostamenti, fatto che ha determinato un aggravio di lavoro per il personale preposto.

Occorre però evidenziare come la spesa media di gestione e di manutenzione delle strade provinciali sia in ogni caso molto al di sotto degli standard nazionali nonché al di sotto del limite per soddisfare le esigenze minime per garantire la sicurezza del transito e il mantenimento del patrimonio.

Si rileva, infine, che il costo del servizio di sgombero neve grava per oltre il 50% delle spese sostenute.

Il numero di provvedimenti redatti da ciascun operatore di reparto ha registrato un incremento di 10 prodotti (90 contro 80). Sono stati infatti inseriti in procedura 451 atti contro i 400 previsti.

### Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile. Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo.

INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE					
SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE					
Centro di responsabilità 7					
Dirigente RICCARDO ENRICI					
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	Dati di base	Performance attesa 2018	Consuntivo al 30/06/2018	Performance raggiunta al 31/12/2018	Note
<b>INDICATORI DI EFFICACIA</b>					
Numero medio di documenti di allertamento inviati per operatore	n. complessivo di documenti inviati/ n. addetti	9		12,5	Il parametro è legato alla gestione del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile con riferimento all'emanazione di livelli di allerta sul territorio provinciale. Gli addetti sono costituiti dal personale assegnato all'Ufficio (2) e dal personale reperibile operante in altri uffici provinciali o riallocato in Regione Piemonte (9 dal 01/01/2018 al 30/06/2018; 7 dal 01/07/2018 al 30/11/2018; 12 dal 01/12/2018 al 31/12/2018)
Numero medio di trasmissioni per allertamento	n. invii multicanale/ n. allertamenti	450		597	Il parametro è legato alla gestione del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile con riferimento all'emanazione di livelli di allerta sulle diverse zone di allerta del territorio provinciale (D, E, F, G, L, M) rapportato al numero di allerte nell'arco temporale di riferimento.
Numero medio di segnalazioni - attivazioni gestite per addetto (compreso il servizio di pronta reperibilità)	n. rapporti compilati/ n. addetti	5		7,1	Il parametro è legato alle segnalazioni / richieste di intervento prese in carico dal personale assegnato all'Ufficio (2) e dal personale reperibile operante in altri uffici provinciali o riallocato in Regione Piemonte (9 dal 01/01/2018 al 30/06/2018; 7 dal 01/07/2018 al 30/11/2018; 12 dal 01/12/2018 al 31/12/2018)
Numero medio di aggiornamenti caricati a sistema per la gestione del volontariato di protezione civile per addetto	n. aggiornamenti caricati sul database specifico/ n. addetti	110		93	Il parametro è legato all'aggiornamento della consistenza delle organizzazioni di volontariato di protezione civile operanti in Provincia di Cuneo (N.B.: ante 2016 l'attività era gestita dal dipendente assegnato all'ufficio amministrativo - segreteria mentre attualmente, causa riduzione del personale, questa attività è gestita anche dal personale dell'ufficio tecnico)
n° piani di protezione civile inviati dai comuni / personale addetto all'esame	n. giorni	28		28	Il parametro è legato al tempo impiegato per l'istruttoria dei piani di protezione civile comunali / intercomunali finalizzata alla formulazione di osservazioni.
<b>INDICATORI DI EFFICIENZA ECONOMICA</b>					
Importo medio della spesa per la protezione civile / personale protezione civile	importo delle spese relative al servizio comprensivo di costo personale fisso e volontario e attrezzature stimate	(-)		(-)	Parametro legato al trasferite di risorse del Fondo Regionale di protezione civile (di cui alla LR 07/2003)

## 1) Personale Tecnico

Gli indicatori pongono in evidenza l'attività dei tecnici incaricati della progettazione ed esecuzione di un'opera pubblica (fasi progettuali perfezionate, Direzione e Contabilità lavori svolte) e pertanto permettono di valutare il riflesso sulla gestione delle risorse umane.

### a) Indicatori di efficienza

L'indicatore inerente la progettazione è stato incrementato di 1,32 punti (6,67 contro 5,35).

Le progettazioni preliminari hanno infatti avuto un notevole incremento a seguito di nuovi finanziamenti (Fondi FSC – devoluzioni mutuo e progetto transfrontaliero Piter). L'indicatore inerente la Direzione dei Lavori è aumentato di 0,47 punti (5,47 contro 5,00) a causa della diminuzione del costo del personale tecnico rispetto alle previsioni. Occorre comunque sottolineare che tutte le Direzioni Lavori inserite in sede di previsione sono state regolarmente eseguite. Il personale è insufficiente a far fronte alle esigenze che sorgeranno con l'appalto degli oltre 25 milioni di euro relativi ai Fondi Coesione e Sviluppo, il D.M. 49/2018 e gli altri finanziamenti in corso di perfezionamento con MATT e MIT.

E' inoltre opportuno rilevare il maggior carico di lavoro originato dalla necessità di controllare e produrre pareri su pianificazione, opere ed impianti che interferiscono con la viabilità provinciale presentati da Enti e da privati (centraline, ecc) nonché dall'aspetto amministrativo che, nella realizzazione dell'Opera Pubblica, sta richiedendo un sempre maggior impegno di tempo.

**b) Indicatori di efficacia**

Per le motivazioni su esposte, la progettazione eseguita rispetto a quella prevista è stata incrementata del 34,01% (114,01% contro 80%). Tutti gli interventi con termine previsto nell'anno sono stati regolarmente ultimati raggiungendo pertanto una performance del 100%. A margine si sottolinea che, a seguito delle vicende di Genova, il MIT ha richiesto una relazione sullo stato di manutenzione delle strutture stradali. Questo lavoro ha richiesto un importante sforzo da parte del personale tecnico, già oberato da incombenze non strettamente legate alla progettazione e alla direzione dei lavori.

**2) Personale di Reparto****a) Indicatori di efficienza economica gestione strade**

La spesa media prevista per la manutenzione ordinaria delle strade e per il servizio di sgombrò neve, ridotta in relazione alle risorse inizialmente disponibili, ha registrato un lieve incremento. Stante la diminuzione delle risorse è stato richiesto ai Reparti una rendicontazione settimanale delle prestazioni, ciò al fine di mantenere sempre sotto controllo la spesa ed evidenziare eventuali scostamenti, fatto che ha determinato un aggravio di lavoro per il personale preposto.

La spesa media di gestione e di manutenzione delle strade provinciali è in ogni caso molto al di sotto degli standard nazionali, nonchè al di sotto del limite delle effettive necessità. Questa spesa ha avuto un incremento rispetto all'anno precedente a causa delle importanti nevicate che hanno caratterizzato il 2017-2018. Il costo del servizio di sgombrò neve copre oltre il 50% delle spese sostenute. Questo fatto, che riguarda le Province montane del Nord, erode pesantemente le disponibilità in titolo I per la manutenzione ordinaria. Il costo al km ha raggiunto 6000-7000 €. Di fatto dovrebbe attestarsi su almeno 17.000 €/km.

Il numero di provvedimenti redatti da ciascun operatore di reparto ha registrato un incremento di 21 prodotti (115 contro 94). Sono stati infatti inseriti in procedura 554 atti contro i 450 previsti.

**3) Personale Amministrativo**

Gli adempimenti di tipo amministrativo richiedono il caricamento dei dati su diverse piattaforme, con un maggior impegno del personale e dispersione di risorse. Alcune regioni (Emilia Romagna, Toscana, Veneto,...) hanno accordi per cui la registrazione sulla piattaforma BDAP è eseguita direttamente dall'Osservatorio Regionale. Non così in Piemonte.

**a) Indicatori di efficienza**

Il numero di provvedimenti e procedure di gara redatti da ciascun soggetto del personale amministrativo ha registrato un incremento. Il numero degli addetti ha infatti subito una consistente diminuzione dovuta a pensionamenti, comandi, trasferimenti e/o variazioni di orario. Di fatto due persone collocate a riposo sono state sostituite da una sola persona.

**4) Protezione civile****a) Indicatori di efficacia**

Gli indicatori sono legati alla gestione del sistema di allertamento regionale con riferimento all'emanazione di livelli di allerta sul territorio provinciale; al numero di addetti; alle segnalazioni/richieste di intervento ed all'aggiornamento della consistenza delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile operanti in Provincia di Cuneo. Si rileva che gli indicatori rimangono sostanzialmente in linea con le previsioni di performance.

Per questo settore è stata effettuata una selezione in sostituzione del personale regionale che non poteva più essere utilizzato.



## **CONSIDERAZIONI FINALI**

### **4.1 Fatti di rilievo**

#### **Rinnovo Presidente e Consiglio provinciale**

L'anno 2018 è stato caratterizzato dall'interruzione dell'attività di straordinaria amministrazione a partire dai 40 giorni antecedenti la data in cui sono stati fissati i Comizi Elettorali, ossia il 31/10/2018. L'attività ordinaria degli uffici è proseguita senza soluzione di continuità mentre le attività di programmazione si sono, in quel periodo, arretrate, anche perché per la prima volta dopo l'entrata in vigore della riforma Delrio si è registrata la consueta scadenza del mandato presidenziale e del mandato consiliare..

Dall'indizione dei Comizi elettorali (metà settembre) si è incrementata l'attività propedeutica allo svolgimento delle elezioni e pertanto il personale interno incaricato ha impiegato la propria attività lavorativa a tale scopo.

Se si considera che, dopo la proclamazione, i nuovi eletti hanno dovuto confrontarsi con l'organizzazione ed il funzionamento di un Ente non conosciuto sotto il profilo strettamente operativo, si può facilmente comprendere come gli ultimi mesi del 2018 siano stati funzionali all'avvio del nuovo mandato amministrativo e non siano stati particolarmente significativi, sotto il profilo strettamente strategico.

#### **Adeguamento disciplina in materia di protezione dei dati personali**

In data 25.5.2018, decorsi i due anni previsti per il suo recepimento, è entrato formalmente in vigore il Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 276, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che ha sancito la libera circolazione dei dati nei territori coinvolti, abrogando la direttiva 95/46/CE.

Poiché il GDPR ha segnato una netta linea di demarcazione con la precedente disciplina in materia di protezione dei dati personali, introducendo il concetto di responsabilizzazione (accountability), rafforzando i diritti degli interessati e prevedendo l'adozione del Registro delle attività di trattamento, si è resa necessaria una attività generale di formazione, con riferimento a tutti gli uffici e settori dell'Ente. Tale attività è stata attuata con la regia del responsabile dei sistemi informativi, che ha previsto la formazione del personale ed il supporto informatico idoneo per un adeguamento tempestivo.

Il modello di gestione adottato è sottoposto a costante monitoraggio da parte dell'Amministrazione, allo scopo di intervenire rapidamente sull'assetto organizzativo, anche su proposta del DPO, in caso di modifiche normative / tecnologiche ovvero a seguito dell'eventuale introduzione di nuove politiche di gestione dei dati personali

## 4.2 Conclusioni

La gestione 2018, analogamente alle precedenti, è stata caratterizzata da criticità economico-finanziarie causate da una cronica mancanza di risorse, costantemente inferiori rispetto alle esigenze determinate dalle competenze attribuite, a cui si aggiunge una inadeguatezza numerica di personale assegnato.

L'analisi degli indicatori ha rilevato un soddisfacente livello generale di efficacia ed efficienza nell'attività dei singoli settori, che deve tuttavia essere letta in termini di sforzo organizzativo e professionale per il funzionamento degli uffici. Risulta evidente tuttavia che le funzioni fondamentali dell'Ente non raggiungono risultati adeguati, se li si compara con le performance degli anni passati, antecedenti alla riforma istituzionale.

Il rendiconto 2018 evidenzia che il 43.65% delle risorse provinciali è stato impiegato per interventi/investimenti nel settore viabilità. Permangono tuttavia notevoli criticità a livello di manutenzione della rete viaria provinciale e di progettazione dei relativi interventi. Le principali cause di tali criticità devono essere ricercate nella protratta carenza di risorse adeguate e nella progressiva mancanza di idoneo personale (sia in termini numerici che di specializzazione). Conseguentemente risulta difficoltoso sia individuare eventuali ulteriori elementi, imputabili alla gestione, aventi un impatto negativo sulla performance, sia valutarne il peso.

Il 16.71 % delle risorse è stato invece impiegato nella gestione del patrimonio e dell'edilizia scolastica, ed in questo settore nell'anno concluso si sono registrate difficoltà straordinarie per la inagibilità complessiva di due istituti scolastici di rilievo (Alberghiero di Mondovì e ITIS di Verzuolo).

A chiusura della disamina relativa all'anno 2018 si può affermare che la Provincia di Cuneo ha impiegato le risorse a disposizione per garantire, nei limiti del possibile, l'espletamento dei servizi e delle funzioni fondamentali, assicurando il funzionamento della macchina organizzativa in tutti i settori e fronteggiando difficoltà considerevoli, se rapportate alle dimensioni dell'organico ed agli stanziamenti a disposizione nel bilancio. Nonostante ciò si è dato adeguato riscontro agli adempimenti amministrativi e burocratici, risultato che non tutte le altre Province sono state in grado di assicurare nei termini previsti. Risulta tuttavia evidente che l'Ente si trova ben distante dal livello di performance raggiunta in anni antecedenti la riforma, allorché, come già evidenziato, disponeva di adeguate risorse sia in termini economici che di personale.

### 4.3 Proposte di miglioramento

Per garantire una più efficace allocazione delle risorse disponibili e delle azioni conseguentemente attivate si ritiene di poter intervenire, per gli esercizi successivi, in alcuni ambiti di miglioramento che di seguito vengono descritti:

- Razionalizzazione dei documenti di programmazione e rafforzamento degli elementi di integrazione fra gli stessi per evidenziare maggiormente lo sviluppo del ciclo della performance ed il coinvolgimento del personale ai diversi livelli, nonché facilitarne la misurazione e quindi la valutazione al termine dell'esercizio;
- Prosecuzione della definizione del sistema degli obiettivi e degli indicatori anche in coerenza con specifiche azioni declinate nel piano anticorruzione e nel programma trasparenza dell'Ente;
- Prosecuzione nel percorso di digitalizzazione ed automazione dei flussi documentali necessari per alimentare alcune sottosezioni dell'Amministrazione Trasparente;
- Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente sulla base delle novità introdotte in materia dal D.Lgs. 74/2017 e dal nuovo CCNL, che rende operativo il riassetto organico delle disposizioni che regolano la costituzione e l'utilizzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.